



Piazza Castelletto, 21  
CUGGIONO  
OsteriaAlta

# LOGOS

dal 2007

[www.logosnews.it](http://www.logosnews.it)



Prenotazioni  
02.974151  
o sms 327 042 3429

Numero 1 - Anno 20 - Sabato 24 gennaio 2026

Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni

Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (MI)

Telefono: 02.97.24.94.26

email: [redazione@logosnews.it](mailto:redazione@logosnews.it)

SEGUICI TUTTI I GIORNI SUL NOSTRO SITO INTERNET [WWW.LOGOSNEWS.IT](http://WWW.LOGOSNEWS.IT). LOGOS TORNA IN DISTRIBUZIONE IL 21 FEBBRAIO



**BE immo**  
REAL ESTATE

“ Il successo di una buona vendita parte da una corretta valutazione ”

Questo è uno dei pilastri della nostra professione

CASTANO PRIMO  
**ECOLIFE PARK**  
dove la natura incontra l'eleganza  
nasce un progetto residenziale  
di nuova generazione  
CLASSE ENERGETICA A4 A

[www.beimmo.immo](http://www.beimmo.immo)  
0331.88.29.92  
[castanoprimo@beimmo.immo](mailto:castanoprimo@beimmo.immo)





Rimani aggiornato su [www.milanocortinaolimpiadi.it](http://www.milanocortinaolimpiadi.it) [www.logosnews.it](http://www.logosnews.it)

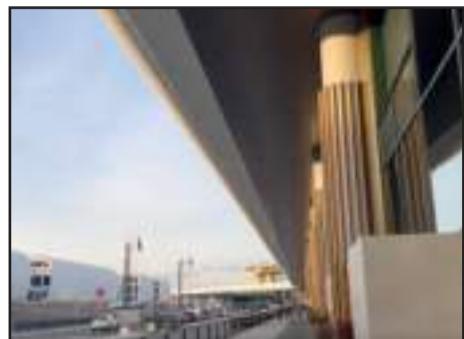
## Malpensa: nuovo 'look' per le Olimpiadi

Diversi gli interventi sia all'interno che all'esterno

di Alessio Belleri  
a.belleri@logosnews.it



**M**alpensa 'vola' verso le Olimpiadi di Milano - Cortina 2026. E lo fa con una serie di interventi di restyling e sistemazione al Terminal 1. Più nello specifico, i lavori hanno visto, nella parte interna dello scalo aeroportuale della provincia di Varese, la realizzazione di nuove aree verdi, il rinnovo della pavimentazione e la creazione di sedute aggiuntive dotate di punti di ricarica. Mentre all'esterno, ecco che sono state rimosse le vecchie porte automatiche di accesso, sostituite con quelle nuove, sono stati rifatti i controsoffitti e sono state sostituite le colonne, oltre all'installazione di un nuovo sistema di illuminazione a led più efficiente. Ancora, sul lato esterno del piano della stazio-



ne ferroviaria è stata realizzata una specifica area di sosta per gli autobus, ripensata per accogliere i flussi olimpici e contemporaneamente sono stati rivisti i percorsi dedicati ad atleti paralimpici e passeggeri a ridotta mobilità, eliminando tutte le barriere architettoniche. E infine, ci si è concentrati anche sulla logistica, per quanto riguarda i bagagli, ed è stata completamente ristrutturata la sala 'Albinoni' dedicata al Cerimoniale, riservata a Capi di Stato e delegazioni ufficiali.

Inquadra questo QR code con il tuo smartphone

## ProCiv di Castano a Milano-Cortina I volontari saranno impegnati nel capoluogo lombardo

**S**empre pronti a dare il loro supporto, sostegno e contributo. E così sarà anche in occasione delle Olimpiadi di Milano - Cortina 2026. Anche i volontari della Protezione Civile di Castano Primo (che operano pure a Vanzaghello, Nosate e Robecchetto con Induno e Malvaglio) saranno presenti, infatti, all'importante appuntamento. "Attivati da Regione Lombardia e dal nostro CCV - spiega il coordinatore della ProCiv castanese, Cristiano Invernizzi - nello specifico saremo impegnati nel capoluogo lombardo per assistere, dare informazioni e indirizzare le persone. La parte logistica per intenderci, a supporto della Polizia locale, e inoltre saremo in segreteria, che ha il fondamentale compito di registrare e smistare i volontari che arriveranno nelle diverse postazioni". Un'altra significativa attività per il gruppo del nostro territorio.

"È per noi un grande orgoglio e una soddisfazione poter prendere parte ad un evento di questa portata - conclude Invernizzi - Un'occasione per far conoscere ancora di più la nostra realtà, la città di Castano e tutti i Comuni nei quali quotidianamente siamo attivi".

Inquadra questo QR code con il tuo smartphone



## Detrazioni per persone fisiche

### DA NOI PAGHI IL 50%

se ci vieni a trovare ti spieghiamo come



### Detrazioni per aziende e pubblica amministrazione

### Contributi a fondo perduto

fino al 65% per aziende  
e 100% per Comuni



OSSONA - MONZA - LEGNANO - BUSTO ARSIZIO  
MILANO CITY LIFE - CARONNO PERTUSELLA

info@frimarserramenti.it | www.frimarserramenti.it | Tel. 02/90.38.41.83

## 6 febbraio 2026: a Milano si 'accende' la storia

Le Olimpiadi di Milano Cortina sono un'occasione straordinaria per la città

di Vittorio Gualdoni

direttore@logosnews.it



**A** due settimane dall'accensione del primo bracciere, l'attesa per Milano-Cortina 2026 non è più soltanto un conto alla rovescia: è un fremito che attraversa le nostre città, le scuole, le associazioni sportive, le famiglie. È l'idea, concreta e palpabile, che il mondo stia per posare lo sguardo anche su di noi, su questo pezzo di Lombardia operosa e creativa che da sempre vive di sport, lavoro e comunità. Milano sta preparando a diventare una capitale olimpica a tutti gli effetti. Le aree simbolo dei Giochi - dal Villaggio Olimpico alle venue delle gare sul ghiaccio, fino alle grandi piazze che ospiteranno eventi, maxi-schermi



e momenti di festa - sono pronte ad accogliere atleti, delegazioni e visitatori da ogni angolo del pianeta. Ma non sarà solo una Milano "da cartolina": sarà una città che si apre, che invita, che racconta la sua anima contemporanea e solida. Le Olimpiadi non si vivranno soltanto dentro gli impianti, ma nelle strade, nei quartieri, nei luoghi di incontro, trasformati in spazi di condivisione e racconto. Per il nostro territorio, dall'Ovest Milanese al Magentino, dal Castanese al Legnanese, questi Giochi rappresentano molto più di un grande evento sportivo. Sono una straordinaria

occasione di visibilità, di relazioni, di opportunità. In queste settimane abbiamo visto passare la Fiamma Olimpica nei nostri paesi, accendere gli occhi dei bambini, riempire le piazze di gente e di emozioni. È stato un segnale forte: le Olimpiadi non sono "lontane", non appartengono solo alle montagne o ai palazzi milanesi, ma parlano anche alle nostre comunità, ai nostri oratori, alle nostre società sportive, ai volontari che si sono messi in gioco. Le attese sono tante. C'è chi spera in un rilancio del turismo, in nuove connessioni, in un territorio più conosciuto e attrattivo. C'è chi guarda ai Giochi come a un'occasione educativa, soprattutto per i giovani: i valori olimpici di rispetto, impegno, lealtà e inclusione non sono slogan, ma semi che possono germogliare nelle nostre scuole e nei nostri campi sportivi. E poi c'è la speranza, forse la più profon-

da, che questo evento lasci in eredità qualcosa che vada oltre le medaglie: infrastrutture migliori, una maggiore attenzione allo sport di base, una rinnovata fiducia nel lavorare insieme. Milano-Cortina 2026 sarà una vetrina mondiale, ma anche uno specchio in cui guardare ciò che siamo. A due settimane dall'inizio dei Giochi, sentiamo che questa Olimpiade può diventare un racconto condiviso, una storia che passa anche da qui, dalle nostre strade e dalle nostre persone. Come Logos, saremo lì a raccontarla, con lo sguardo di chi crede che i grandi eventi continuino davvero quando riescono a parlare ai territori e alle comunità che li vivono ogni giorno.

### San Siro, il bracciere di Leonardo, lo spettacolo...

Sarà molto più di una cerimonia di apertura. Il 6 febbraio 2026, quando allo stadio San Siro si alzerà il sipario sui Giochi olimpici invernali di Milano-Cortina, il mondo intero assisterà a uno spettacolo che vuole parlare di pace, bellezza e umanità, intrecciando città e montagna, tradizione e futuro. Un evento pensato come un grande racconto corale, capace di unire quattro luoghi simbolo - Milano, Cortina, Livigno e Predazzo - in un'unica narrazione, con due bracieri accesi contemporaneamente, all'Arco della Pace e ai piedi delle Tofane. A firmare questo viaggio nell'anima dell'Italia sarà Marco Balich, uno dei più grandi direttori artistici delle ceremonie olimpiche, che ha scelto per Milano-Cortina un approccio nuovo: meno effetti speciali, più emozione autentica. «Gli occhi e i cuori degli atleti saranno i protagonisti», ha spiegato, delineando uno show "analogico" ma pensato per parlare alle nuove generazioni. Un messaggio che risuona forte anche qui, nelle nostre comunità, dove in questi mesi abbiamo già visto quanto la Fiamma Olimpica sappia accendere sorrisi, entusiasmo e senso di appartenenza. Lo stadio Meazza diventerà un grande palcoscenico circolare, con quattro rampe che convergeranno verso il centro, mentre da Milano si dialogherà in diretta con le altre sedi. Sarà un flusso continuo di immagini, musica e volti: oltre 1.200 volontari in scena, ispirazioni musicali che vanno da Puccini a Verdi, e un omaggio al genio creativo italiano, dal design alla moda, passando per lo sport. Non per celebrare singoli marchi, ma quel "Dna" che ha reso il nostro Paese riconosciuto e amato nel mondo. Il momento più atteso sarà l'accensione del bracciere olimpico, un'opera di design ispirata al sole e a Leonardo, visibile contemporaneamente in tutte le sedi. Una fiamma che nasce piccola e cresce, per tornare a illuminare con forza: simbolo di rinascita, di speranza, di quella luce che anche nei tempi difficili continua a guidare i popoli. E mentre a San Siro saliranno sul palco grandi artisti e



attori, il vero protagonista resterà lo spirito olimpico: quell'idea di rispetto, incontro e fraternità che abbiamo già toccato con mano lungo le strade di tutta l'Italia attraversate dalla Fiamma. Milano-Cortina 2026 vuole essere questo: un grande sorriso rivolto al mondo, capace di ricordarci chi siamo e, soprattutto, chi vogliamo diventare. Con la fiamma della bellezza a indicarci la strada.

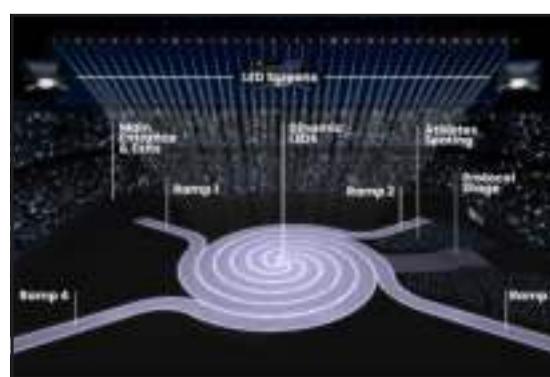


*Comunicare* &

**LOGOS**



[www.milanocortinaolimpiadi.it](http://www.milanocortinaolimpiadi.it)





## Turbigo-Varese per accompagnare la Fiamma Olimpica

**Alessandro, Ugo, Giorgio e Roberto con la Fanfara dei Bersaglieri 'Tramonti - Crosta'**

di Alessio Belleri  
redazione@logosnews.it



**D**a Turbigo a Varese, per accompagnare... a suon di musica la Fiamma Olimpica. C'erano anche quattro turbighesi, merco-



ledì di settimana scorsa (14 gennaio) nella tappa arrivata nella 'città giardino'. Là, infatti, con la Fanfara dei Bersaglieri 'Nino Tramonti e Mario Crosta' di Lonate Pozzolo, a fianco dei tedofori da piazza Montegrappa fino ai Giardini Estensi, ecco Alessandro Tanzini e i figli Ugo e Giorgio e Roberto Ciconali. "È stata una grande emozione aver potuto prendere parte ad un appuntamento così importante - racconta proprio Alessandro - E l'altro motivo di orgoglio, sia per me che per i miei figli, è stato averlo fatto con la Fanfara, punto di riferimento in Italia e nel mondo. Due i momenti che mi

porterò per sempre nel cuore: il primo, la classica nostra corsa davanti ai Giardini Estensi, dove era allestito il palco; il secondo, invece, l'accensione del bracciere olimpico, quando abbiamo intonato la tradizionale marcia dei Bersaglieri".



Inquadra questo QR code con il tuo smartphone



## Luca Fusetti, da Castano Primo alle Olimpiadi: "Essere volontari significa accogliere il mondo"

Non sempre le grandi avventure nascono da una decisione studiata a tavolino. A volte partono da una coincidenza, da un gesto semplice, quasi familiare. È così che Luca Fusetti, volto noto della vita politica e sociale di Castano Primo, si è ritrovato a far parte della macchina dei Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026, selezionato come driver volontario per il trasporto delle delegazioni internazionali. "È nato tutto da mio figlio - racconta - voleva iscriversi come volontario, ma non aveva ancora l'età. A quel punto ho fatto io la richiesta, anche perché già opero come volontario in eventi sportivi in alta montagna". Da lì è partito un percorso lungo e impegnativo: selezioni, colloqui, formazione, visite mediche e infine l'accreditto ufficiale e la divisa che lo accompagnerà in questa nuova esperienza. Un ruolo che può sembrare "dietro le quinte", ma che per Fusetti è tutt'altro che marginale. "Il valore dei volontari è immenso. Senza di loro eventi di questo livello non potrebbero esistere. E poi c'è il legame umano che si crea, l'armonia, la gratitudine degli atleti e degli addetti ai lavori: è qualcosa che commuove". Non solo guidare, dunque, ma accogliere, dialogare, far sentire a casa chi arriva da ogni parte del mondo. Essere driver, spiega, significa anche essere uno dei primi volti dell'Italia che gli ospiti incontrano. "Accoglienza, professionalità ed efficienza: sono questi i nostri biglietti da visita. Non siamo solo autisti, ma parte dell'esperienza olimpica". Un'esperienza che si intreccia profondamente con i valori che da sempre animano il suo impegno civile. "Il confronto, la curiosità, la voglia di migliorarsi: sono le cose che mi guidano". E che trova piena espressione in un contesto dove le culture si incontrano ogni giorno: "Al test event di dicembre ho lavorato con un tutor brasiliano, un responsabile cileno, arbitri polacchi, lituani, estoni. È straordinario". In un tempo segnato da guerre e chiusure, lo spirito olimpico assume per lui un valore ancora più forte. "La tregua olimpica forse non esiste più, ma vivere momenti di fratellanza e rispetto tra i popoli può ancora riscaldare l'anima. È una forma di resistenza". Quanto all'orgoglio di rappresentare Castano Primo, Fusetti mantiene il suo stile sobrio: "Spero di non essere il solo. Siamo quasi 20 mila volontari, il 10% dall'estero. Più che una città, rappresentiamo un Paese e un'idea di mondo aperto". Un messaggio che guarda anche ai più giovani, a partire da suo figlio: "Confronto, fratellanza, accoglienza e rispetto delle diversità. Le Olimpiadi mostrano quanto tutto questo sia concreto, reale". (di Vittorio Gualdoni)



**COSMEL**

LAVORIAMO IL METALLO CON RISULTATI DI ESTREMA PRECISIONE

Da 64 anni il tuo partner ideale per lavorazioni di:

TORNITURA | FORATURA E FORATURA PROFONDA | TAGLIO  
FRESATURA | FILETTATURA | RETTIFICA IN TONDO E IN PIANO

Siamo in Via IV Novembre 52 a CUGGIONO (MI)  
Chiamaci per fissare un appuntamento: +39 02974587  
[WWW.COSMEL.IT](http://WWW.COSMEL.IT)

**CASE servizi immobiliari**

dal 1996 al vostro fianco

Via Garibaldi 10 CUGGIONO  
tel. 0297240886 mail [info@plcase.it](mailto:info@plcase.it)

plcasecuggiono

## Magenta abbraccia la Fiamma Olimpica

### Una giornata storica per tutto il nostro territorio

di Letizia Gualdoni

[l.gualdoni@logosnews.it](mailto:l.gualdoni@logosnews.it)



**M**agenta ha vissuto, mercoledì 15 gennaio, una giornata destinata a restare nella memoria collettiva. Il passaggio della fiamma olimpica ha trasformato le strade della città in un grande abbraccio di emozioni, colori e partecipazione, coinvolgendo oltre 2.000 studenti e tantissime persone assiepate lungo i circa 3 chilometri del percorso. Un momento carico di significato, che ha saputo unire generazioni diverse nel segno dello sport, dei suoi valori e di un'attesa che guarda alle Olimpiadi come simbolo di pace, impegno e speranza. Fin dalle prime ore della mattina, Magenta si è animata di voci, bandiere e sorrisi: scuole, famiglie, associazioni e cittadini hanno voluto esserci, rendendo il passaggio della fiamma una vera festa.



di comunità. A portare il fuoco olimpico lungo il percorso cittadino sono stati 14 tedofori, che si sono alternati nella staffetta, ciascuno con la propria storia e il proprio contributo, testimoniando come lo sport sia prima di tutto condivisione e passaggio di valori. Ogni cambio di mano della torcia è stato accolto da applausi, cori e grande entusiasmo, in un clima di partecipazione autentica. Particolarmenente significativo il coinvolgimento delle scuole: oltre duemila studenti hanno seguito il percorso con attenzione ed entusiasmo, vivendo da protagonisti un'esperienza educativa che va oltre la semplice celebrazione, diventando occasione concreta per parlare di sport, sacrificio, inclusione e rispetto. Per Magenta non è stato solo il passaggio di una fiamma, ma il simbolo di una città capace di fermarsi, ritrovarsi e guardare insieme avanti. Una giornata che ha acceso non solo il fuoco olimpico, ma anche l'orgoglio e il senso di appartenenza di un'intera comunità. La fiamma ha poi proseguito la sua corsa: il convoglio si è diretto nella vicina Abbiategrasso. Que-



sta prima incursione del Viaggio nel territorio della Città Metropolitana di Milano è stata accompagnata da un grandissimo entusiasmo da parte dei cittadini di ogni età. Il milanese ha poi salutato il convoglio, che tornerà da queste parti nei giorni finali del Viaggio della Fiamma. Il fuoco di Olimpica si è quindi diretto verso il Pavese, toccando uno storico centro della zona come Mortara e poi Vigevano. Nella città che si trova nel cuore della Lomellina, particolarmente suggestivo è stato il passaggio nel centro storico, dominato da piazza Ducale. La partecipazione del territorio è stata talmente importante che anche a Garla-

sco, comune che ha ospitato solo una pausa di ristoro, il convoglio è stato accolto dal sindaco e da tantissimi cittadini desiderosi di vedere da vicino la lanterna che custodisce la Fiamma Olimpica. La parte finale della giornata ha visto poi protagonisti San Martino Siccomario e Pavia, con una staffetta durata circa due ore. Il Pavese, peraltro, ha accolto la Fiamma anche in due località particolarmente scenografiche come la Certosa di Pavia e Torre d'Isola. In mattinata c'era stato anche un passaggio spettacolare anche al Sacro Monte di Varese, sito UNESCO, poche ore dopo il bagno di folla di Varese.



### Il Villaggio Olimpico all'arrivo di ogni giornata di tappa

Quando la Fiamma Olimpica di Milano Cortina 2026 arriva in una città, non è mai un semplice passaggio: ad accoglierla c'è un vero e proprio Villaggio Olimpico itinerante, capace di trasformare ogni tappa in una festa popolare che unisce sport, musica e comunità. Un luogo aperto, colorato e vivo, dove famiglie, studenti e cittadini possono incontrarsi attorno a quel fuoco che da sempre rappresenta pace, impegno e futuro. Cuore pulsante di questo viaggio è il Truck Coca-Cola, uno dei simboli più riconoscibili del convoglio olimpico. Ispirato al design delle auto italiane vintage, unisce stile e tecnologia: grandi schermi LED, installazioni luminose e un potente sistema audio fanno da cornice all'arrivo dei tedofori, trasformando la piazza in un palcoscenico a cielo aperto. Oltre 80 tra brand ambassador, DJ e MC animano ogni tappa, coinvolgendo il pubblico in un crescendo di emozioni. Emozioni, musica e entusiasmo che coinvolgono e abbracciano tutta l'Italia.



### L'emozione unica e "surreale" di Daniela Cucchetti: la giovane cuggionese tedofora nella tappa olimpica di Novara

Cuggiono protagonista lungo il cammino della Fiamma Olimpica di Milano-Cortina. Nella tappa di Novara, infatti, a portare la torcia tra i tedofori c'era anche Daniela Cucchetti, giovane cuggionese che ha vissuto da vicino uno dei momenti più simbolici e attesi verso i Giochi Invernali. Un'esperienza che lei stessa definisce "un'emozione unica, a tratti surreale". Daniela ha potuto partecipare grazie alla sua azienda, ENI, tra i principali sponsor di Milano-Cortina, che ha offerto ai propri dipendenti la possibilità di portare la fiamma. "La mia avventura è stata condivisa con alcuni colleghi: abbiamo fatto davvero gioco di squadra", racconta. E proprio il senso di squadra e di comunità



è stato uno degli aspetti più forti di questa giornata. "È stato emozionante vedere come la fiaccola abbia illuminato il volto delle persone e dei bambini lungo il percorso. Ti senti parte di qualcosa di grande, che va oltre lo sport". Il momento più intenso? "L'accensione finale del braciere: un attimo magico di unione e celebrazione dei valori olimpici". Parole che trasmettono la portata storica di quanto vissuto. "Sono grata di aver potuto partecipare attivamente a questo momento storico", conclude Daniela, portando con sé - e con tutto il nostro territorio - il ricordo di una giornata che resterà impressa nella memoria. Un orgoglio per Cuggiono e per l'Alto Milanese: perché la Fiamma Olimpica non è solo simbolo dei Giochi, ma anche di impegno, passione e speranza. E grazie a Daniela, oggi, brilla un po' di più anche per la nostra comunità.



# NUOVA KUGA® SOUND EDITION

Gamma Kuga® tua da € 265 al mese



Anticipo € 6.000 | TAN FISSO 6,95% | Durata 48 mesi  
€ 265 al mese | TAEG 8,06% | Rata finale € 19.320

Ford

Ablondi .it



BAREGGIO Via Magenta, 17 - tel. 02.903.61.145  
CORBETTA Via Calatafimi 32 - tel. 02.972.71.485

Promozione valida fino al 31/01/2026 su Nuova Kuga ST-Line 2.5 Benzina - Full Hybrid 180 CV 2WD MY2026.25 a € 31.250. A fronte di permuta o rottamazione di un veicolo con almeno 6 mesi di proprietà alla data di immatricolazione del nuovo veicolo. Grazie al contributo dei Ford Partner che aderiscono all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Immagini a titolo puramente illustrativo, possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Nuova Ford Kuga: **ciclo misto WLTP consumi da 0,9 a 7,2 litri/100km, emissioni CO<sub>2</sub> da 20 a 163 g/km.** Esempio di finanziamento IdeaFord a € 31.250. Anticipo € 6.000, 48 quote da € 265,11 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale (VFG) di € 19.320. Importo totale del credito € 25.640. Totale da rimborsare € 32.349,38. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN FISSO 6,95% TAEG 8,06%.** Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 30.000, costo esubero 0,20 €/km. Condizioni e termini su [www.fordcredit.it](http://www.fordcredit.it).

## Vigevano-Malpensa, parte la Tratta C Il primo cantiere è di 7km tra Albairate e Ozzero

Dopo anni di attese, ricorsi e rallentamenti, il momento è finalmente arrivato. Anas ha ufficialmente consegnato i lavori e dato il via alla realizzazione della Tratta C del collegamento Vigevano-Malpensa, un'infrastruttura strategica che cambierà in modo profondo la mobilità di tutta l'area dell'Abbiatense e del Magentino. Parliamo di 7 chilometri di nuova strada tra Albairate e Ozzero, un tratto che permetterà di bypassare il centro abitato di Abbiategrasso, oggi spesso congestionato dal traffico di attraversamento, soprattutto sull'asse Magenta-Vigevano. Un'opera che non è solo una strada, ma una risposta concreta a un territorio che da anni chiede più sicurezza, meno code e una viabilità più moderna. Il collegamento Vigevano-Malpensa si sviluppa complessivamente per circa 18 chilometri ed è suddiviso in due parti: la Tratta A, da Magenta ad Albairate (circa 10 km, con la variante di Pontenuovo) e la Tratta C, ora in costruzione, da Albairate a Ozzero. Proprio quest'ultima rappresenta il tassello mancante per rendere davvero fluido l'asse che collega il nostro territorio con l'aeroporto di Malpensa e con il nodo strategico di Vigevano. La nuova infrastruttura avrà caratteristiche di strada extraurbana di tipo C1, con una carreggiata larga 10,5 metri, pensata per garantire standard di sicurezza e scorrevolezza nettamente superiori a quelli attuali. Svincoli, viadotti e gallerie: un'opera complessa il cui progetto è tutt'altro che banale. Lungo i 7 chilometri della Tratta C sono previste opere di grande rilievo: 6 svincoli, 4 viadotti, 3 gallerie artificiali per superare la linea ferroviaria Milano-Mortara, la SS494 e il Naviglio Grande, oltre a due ponti sui corsi d'acqua e quattro cavalcavia. Un



intervento ingegneristico importante, pensato per integrarsi in un territorio delicato dal punto di vista ambientale e infrastrutturale, e per ridurre al minimo l'impatto sui centri abitati. Dopo anni di ricorsi, il via libera definitivo. Non è stato un percorso semplice. L'iter del collegamento Vigevano-Malpensa è stato segnato da ricorsi, stop e lungaggini burocratiche. Solo nell'aprile 2025 il Consiglio di Stato ha respinto definitivamente le impugnazioni, dando il via libera ad Anas e al Commissario straordinario Eutimio Mucilli per procedere. Una decisione che ha sbloccato un'opera ritenuta ormai indispensabile per la mobilità lombarda. A sottolineare l'importanza dell'intervento è l'amministratore delegato di Anas, Claudio Andrea Gemme: "Possiamo finalmente procedere con un'opera fondamentale per la mobilità della Lombardia. La nuova infrastruttura ridurrà significativamente i tempi di percorrenza fra Magenta e Vigevano, migliorando circolazione e sicurezza". Il cronoprogramma prevede una durata dei lavori di 36 mesi, per un investimento complessivo di 170 milioni di euro. Per i Comuni di Albairate, Abbiategrasso e Ozzero, ma anche per tutto il territorio del Magentino e dell'Abbiatense, l'avvio della Tratta C rappresenta una svolta concreta. Significa meno mezzi pesanti nei centri abitati, meno code, meno inquinamento e più sicurezza sulle strade locali.

### Corbetta apre il cantiere dell'Oasi felina

Un luogo di accoglienza, di cura e di futuro. A Corbetta hanno ufficialmente preso il via in questi giorni i lavori per la realizzazione dell'Oasi Felina, un progetto atteso e fortemente voluto che mette al centro la tutela degli animali più fragili e il contrasto al fenomeno del randagismo. Un intervento concreto, che prende forma grazie a un importante sostegno di Regione Lombardia: 100mila euro di cofinanziamento, su un progetto complessivo da 200mila euro, ottenuti attraverso un emendamento al bilancio regionale 2026 presentato dalla consigliera Silvia Scurati. Risorse che permetteranno di trasformare un'idea in una struttura reale, pronta a diventare un punto di riferimento per tutto il territorio. L'Oasi Felina di Corbetta sarà molto più di un semplice rifugio: sarà uno spazio protetto, pensato per accogliere gatti randagi, malati o feriti, offrendo loro cure veterinarie, attenzione quotidiana e un ambiente sicuro in cui poter recuperare. Ma sarà anche un luogo dove



promuovere l'adozione responsabile, accompagnando i cittadini che vorranno aprire la propria casa a uno di questi piccoli ospiti. Dietro il progetto c'è una rete fatta di istituzioni e di volontari, che da anni lavorano silenziosamente sul territorio per prendersi cura delle colonie feline e degli animali in difficoltà. Un impegno che ora trova finalmente una casa adeguata, capace di valorizzare e sostenere questo lavoro prezioso.

## Nasce CER: la Comunità Energetica Condividere produzione e consumo da energie rinnovabili

La mattina di mercoledì 21 gennaio, in un clima di collaborazione e visione condivisa, i sindaci di Magenta, Boffalora sopra Ticino, Cuggiono, Sedriano, Robecco sul Naviglio e Santo Stefano Ticino hanno sottoscritto ufficialmente l'Atto Costitutivo della "CER - Ovest Milanese - Comunità di Energia Rinnovabile", segnando un passaggio concreto verso un nuovo modello di sviluppo territoriale, più sostenibile, partecipato e attento all'ambiente. Un atto formale che ha però un significato molto più ampio: per la prima volta i Comuni del Magentino scelgono di mettersi in rete non solo per condividere servizi o progettualità, ma per produrre, consumare e condividere energia elettrica da fonti rinnovabili, con un approccio non profit e orientato al bene delle comunità locali. La CER - Ovest Milanese nasce infatti con l'obiettivo di ridurre i costi energetici, favorire l'autoconsumo e incentivare una transizione ecologica concreta, capace di generare benefici non solo ambientali, ma anche economici e sociali. Un passo importante, in un momento storico in cui il tema dell'energia è sempre più legato a quello della sostenibilità, dell'autonomia e della giustizia sociale. Determinante, già nella fase di avvio, il contributo di ASM, la società partecipata del Comune di Magenta, che ha messo a disposizione competenze tecniche e supporto operativo, accompagnando i Comuni nella costruzione di un progetto complesso ma strate-



ECCO IL NUOVO

**LOGOS**

[www.logosnews.it](http://www.logosnews.it)

► Più qualità

► Ancora più digital

Prossima uscita cartacea: 21 febbraio

## AVVISO AL PUBBLICO

Avviso pubblico di avvio del procedimento diretto all'opposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 comma 2 e 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dell'art. 1-sexies, comma 3 del D.L. 239/2003 e s.m.i., dell'art.12 del D.lgs. 387/2003 e s.m.i. e della D.G.R. 27/16 del 1.6.2011

## PREMESSO CHE

La società NEOEN RENEWABLES ITALIA SRL con sede in Via Giuseppe Rovani N. 7, 20123 Milano P.Iva 11953710966 ha presentato al comune di Inveruno PAS ai sensi del Art. 8 D.lgs. 190/2024 (Testo Unico FER) - Allegato B, Sez. I, comma 1, lett. b) per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e delle relative opere ed infrastrutture connesse per la realizzazione di un impianto Agrovoltaitco, il Comune ha emesso DETERMINAZIONE N. 423 del 14/10/2025 e 506 del 27/11/2025 alla conclusione favorevole della Conferenza di Servizi del 25/09/2025 Prot. Generale N. 0016279 del 26/09/2025 alla costruzione e all'esercizio dello stesso. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto Agrovoltaitco della potenza di 8.065,2 KWP. Il Comune nella Determinazione di cui sopra ha dato atto che la società Neoen Renewables Italia Srl non ha la piena disponibilità delle aree interessate all'intervento ed alle opere di connessione, e che le stesse costituiscono opere di interesse pubblico e pertanto la conclusione positiva del procedimento costituisce vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001; Che ai sensi dell'art. 8 c. 2 del D.lgs 190/2024, per la realizzazione delle sole opere connesse all'impianto, il proponente possa attivare le procedure previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al D.P.R. 327/2001.

## AVVISA

Dell'avvio del procedimento diretto all'opposizione del vincolo preordinato all'esproprio e asservimento sulle particelle catastali coinvolte dalla presente procedura ed alla dichiarazione di Pubblica utilità dell'opera sopra citata.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Pietro Tiberti, Responsabile del Settore N. 7: Governo e sviluppo del territorio, tel 02/97285096, e-mail pietro.tiberti@comune.inveruno.mi.it

Tutti gli atti progettuali, unitamente ad una relazione descrittiva delle opere da sottoporre al vincolo sono depositati per essere visionati presso i seguenti uffici: Comune di Inveruno (MI) - Ufficio Edilizia Privata, Via Senator Giovanni Marcora 38/40. Il presente avviso rimarrà affisso all'albo pretorio del Comune di Inveruno per un periodo di 20 (venti) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione dello stesso, nonché pubblicato su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e sul sito informatico della Regione Lombardia (<http://www.regenze.lombardia.it>). I proprietari interessati, secondo le risultanze catastali di seguito elencate, e gli eventuali portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nei 20 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, potranno prendere visione degli atti relativi al progetto e formulare osservazioni e memorie in forma scritta, facendole pervenire a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo pec all'indirizzo comune.inveruno@legalmail.it al Responsabile del Procedimento, e alla NEOEN RENEWABLES ITALIA SRL all'indirizzo pec neoenrenewablesitalia@pecplus.it con l'avvertenza che quelle pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione. Nel formulare le proprie osservazioni, il proprietario delle aree può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue di non rilevante entità dei suoi beni la cui utilizzazione risulti particolarmente disagevole, ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporne un'agevole utilizzazione. Tutti gli atti della procedura espropriativa sono disposti nei confronti dei soggetti interessati di seguito indicati e riportati pure nell'elenco beni facente parte integrante della documentazione progettuale, e risultanti come tali secondo i registri catastali. Qualora gli intestatari non siano più proprietari degli immobili in parola sono tenuti ai sensi dell'art.3, comma 3 del citato D.P.R. 327/2001, a comunicarlo all'Amministrazione procedente ed al suo delegato entro 30 giorni, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario o fornire comunque la documentazione utile a ricostruire la vicenda degli immobili interessati.

## COMUNE DI INVERUNO

DATI ANAGRAFICI DIRITTI REALI	COMUNE	FG.	P.LLA	SUP. (mq)	DATI ANAGRAFICI DIRITTI REALI	COMUNE	FG.	P.LLA	SUP. (mq)
PARROCCHIA SAN MARTINO con sede in Inveruno	INVERUNO	3	147	61,00	LONGONI CARLO	INVERUNO	10	236	80,00
ALLIATA GIANPIERO					TUNESI MARGHERITA				
GARIBOLDI CARLO MARIO					GORNATI AURELIO				
GARIBOLDI ELISA VIRGINIA					GORNATI MARCO				
DIOTALLEVI CECILIA					BELLONI DANIELA				
DIOTALLEVI DANILO	INVERUNO	10	11	61,00	BELLONI ELENA				
DIOTALLEVI FRANCESCA					BELLONI FLAVIA				
DIOTALLEVI VALENTINA					BELLONI MARCO				
COLLI GIOVANNI MARIO					BELLONI MARIA LUISA				
COLLI MARCO					BELLONI LOREDANA ANTONIA	INVERUNO	10	258	50,00
ALLIATA GIANPIERO					MASCETTI ENRICA				
GARIBOLDI CARLO MARIO					BELLONI LOREDANA ANTONIA	INVERUNO	10	259	54,00
GARIBOLDI ELISA VIRGINIA					MARCORA SIMONE FILIPPO GIUSEPPE LUIGI	INVERUNO	10	9	76,00
DIOTALLEVI CECILIA					BELLOLI ANDREA MARIO				
DIOTALLEVI DANILO	INVERUNO	10	12	204,00	BELLOLI LAURA				
DIOTALLEVI FRANCESCA					BELLOLI MARIO				
DIOTALLEVI VALENTINA					BELLOLI PAOLA				
COLLI GIOVANNI MARIO					RAIMONDI ANNA MARIA				
COLLI MARCO					TOSI BIANCA MARIA				
ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI MILANO	INVERUNO	10	3	320,00	TOSI ROBERTA PAOLA				
CARRETTONI PIERINA					ASPESI FRANCA				
GARAVAGLIA BARBARA	INVERUNO	10	13	190	BELLOLI ANTONIO				
GARAVAGLIA LUCA					BELLOLI MARIA				
GARAVAGLIA STEFANIA					BELLOLI ROBERTO				
PLEBANI ROMINA	INVERUNO	10	4	88,00	MONTOLI ALESSANDRA				
SERATI IVANO					MONTOLI CRISTINA	INVERUNO	10	20	116,00
ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI MILANO	INVERUNO	10	15	98,00	ROBBIANI MARINO				
ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI MILANO	INVERUNO	10	14	520,00	ROBBIANI ROSANNA	INVERUNO	10	22	134,00
PLEBANI ROMINA	INVERUNO	10	369	32,00	PELEGATA CLAUDIO	INVERUNO	4	89	80,00
SERATI IVANO	INVERUNO	10	370	32,00	PELEGATA MARIA GIUSEPPINA				
LONGONI CARLO					SELMO CARLO ERNESTO	INVERUNO	4	88	76,00
TUNESI MARGHERITA					SELMO CARLO ERNESTO	INVERUNO	4	87	82,00
GORNATI AURELIO					AZZALINI ERNESTO; FU' ERNESTO con sede in Bassano del Grappa (VI)	INVERUNO	4	86	80,00
GORNATI MARCO									

Responsabile del procedimento

*Oltre 60 anni di attività*

## EREDI DI COLOMBO LUCIANO

- Riparazione e modifiche fognature •
- Demolizioni, scavi •
- Forniture di inerti e terra •
- per prati e giardini

### PREVENTIVI GRATUITI

 **TURBIGO**  
Via Virgiliana, 18

Pier Luigi Colombo 335.254234  
Matteo Colombo 366.5273442  
ereditidicolombosas@gmail.com



# 'Macelleria Valloni': giù la serranda per l'ultima volta

## Il titolare Pierluigi ha deciso di chiudere definitivamente alla fine di dicembre

di Alessio Belleri  
[redazione@logosnews.it](mailto:redazione@logosnews.it)



Quel cartello appeso sulla vetrina, a salutare e ringraziare tutti i clienti. Perché, proprio alla fine delle scorse annate, per la storica 'Macelleria Valloni' in piazza Mazzini è stato il momento di abbassare per sempre la serranda. "Le sensazioni sono state diverse - spiega il titolare Pierluigi". Emozioni ovviamente tante e

poi i ricordi che, inevitabilmente, hanno fatto capolino nel suo cuore e nella sua testa. "L'attività è stata gestita prima da mio papà, che l'ha aperta alla fine degli anni '50 - racconta - Quindi sono subentrato io. Sono stati anni importanti e di soddisfazioni. La cosa più bella è stato di certo il rapporto con la clientela: si creava come una sorta di complicità con le persone, che ti vedevano come un punto di riferimento. Già la mattina presto, ad esempio, quando venivo ad aprire c'era la gente che mi aspettava e mentre compravano si facevano 'quat-

tro chiacchiere' e ci si scambiava pareri e opinioni. Andare in un'attività commerciale in passato era anche l'occasione per ritrovarsi e stare un po' insieme. Oggi, invece, tutto questo, con i tempi che cambiano, sta venendo sempre meno. Lascio portando con me il ricordo dei diversi momenti, ognuno mi ha dato qualcosa che non dimenticherò mai".

Inquadra questo QR code con il tuo smartphone



### Servizi per i cittadini al Punto INPS in Villa Rusconi

Uno spazio proprio all'interno della Villa Rusconi (sede del palazzo Municipale). È il punto INPS, a disposizione della cittadinanza castanese e di tutto il territorio, per alcuni importanti servizi. Più precisamente qui, il lunedì e il giovedì mattina, si possono trovare i servizi di prima accoglienza, quali informazione su aspetti di base, normativi e procedimentali, informazione sulla modalità di accesso ai servizi dell'Istituto e facilitazione di accesso alla procedura reclamo. Quindi, quelli a ciclo chiuso, ossia informazioni sullo stato delle pratiche in corso di trattazione, informazioni di carattere generale sulle prestazioni dell'Istituto, protocollazione documenti in entrata, comunicazione di decesso pensionato, rilascio estratti conto non certificativi, rilascio Certificazione Unica, rilascio modello obisM, stampa del cedolino di pensione e fissazione consulenza in Agenda Appuntamenti.



## PROGETTO CUCINA



RICERCA  
ERGONOMIA  
DESIGN  
TECNOLOGIA



UN PROGETTO  
CHE INIZIA DALLA  
VOstra CUCINA  
E ARRIVA IN TUTTA LA  
VOstra CASA



SCARICA LA  
BROCHURE  
DAL NOSTRO  
SITO WEB



PRENOTA  
IL TUO  
APPUNTAMENTO  
0331 881145  
[info@arredamentizardoni.it](mailto:info@arredamentizardoni.it)

PROMOZIONE A TASSO 0%



ISTITUTO GENERALE CREDITO

SINO A € 5.000,00 PER  
20 MESI

Importo totale del credito

€ 5.000,00 rimborsabile

in 20 rate da € 250,00

TAN fisso 0,00%

TAEG 1,83%



arredamenti

**zardoni**

SS. 341 per Turbigo - 20020 Robecchetto Con Induno (MI)

[www.arredamentizardoni.it](http://www.arredamentizardoni.it) Trovaci su:

## Endoscopia digestiva con l'IA

### A Legnano e Magenta sperimentati nuovi servizi

**N**ei giorni scorsi è stata completata l'installazione, presso i Presidi Ospedalieri di Magenta e Legnano, del nuovo sistema di Intelligenza Artificiale, una tecnologia avanzata che supporta l'endoscopia digestiva attraverso l'elaborazione in tempo reale su infrastruttura cloud. Il sistema utilizza algoritmi di intelligenza artificiale per migliorare la rilevazione e la caratterizzazione dei polipi del colon, inclusi quelli ad alto rischio e di difficile individuazione, supportando l'endoscopista durante l'esame come un vero e proprio "secondo paio di occhi". In particolare, la piattaforma consente:

- il rilevamento automatico dei polipi durante la colonscopia;
- la caratterizzazione in



tempo reale delle lesioni (adenoma vs non adenoma);

- il supporto alla valutazione della pulizia intestinale, riducendo il rischio di lesioni non visualizzate;
- un significativo incremento nella detection di adenomi piatti, lesioni serrate sessili e polipi di piccole dimensioni.

L'adozione di questa soluzione colloca l'ASST Ovest Milanese tra i primi centri al mondo ad implementare una tecnologia di questo tipo e rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso di innovazione tecnologica finalizzato a migliorare l'accuratezza diagnostica, la sicurezza delle procedure e l'appropriatezza dei percorsi di cura.



## "Barchitettura" incontri e mostre

### Dal 5 all'8 febbraio mostre e approfondimenti a Busto Arsizio

**U**n nuovo tassello si aggiunge al già ricco mosaico culturale di Busto Arsizio. Si chiama "Barchitettura - Dialoghi sulla contemporaneità" ed è il nuovo festival voluto dall'Assessorato alla Cultura guidato da Manuela Maffioli. Un appuntamento che, dal 5 all'8 febbraio, porterà in città incontri, mostre e momenti di approfondimento dedicati all'Architettura, disciplina che - come sottolineano gli organizzatori - sa unire tecnica, creatività ed estetica, in una continua ricerca dell'equilibrio tra utile e bello. Con questo festival, Busto Arsizio amplia ulteriormente la propria offerta culturale: sono infatti 14 i festival cittadini, e "Barchitettura" si inserisce in questo panorama con una proposta unica sul territorio e tra le poche in Lombardia a concentrarsi sul tema. Il festival nasce con un obiettivo chiaro: non parlare solo agli addetti ai lavori, ma offrire alla comunità uno strumento di conoscenza e crescita. "Come tutti gli altri festival cittadini sarà uno strumento di conoscenza e crescita culturale aperto a tutti -



spiega l'assessore Maffioli -. Sarà un festival di ampio respiro, grazie alle eccellenze collaborazioni, e fa intuire anche un ampliamento al territorio provinciale per i prossimi anni". Fondamentali, infatti, le partnership di altissimo livello che hanno reso possibile l'iniziativa: Ordine degli Architetti della Provincia di Varese, Politecnico di Milano, Università LIUC di Castellanza e Liceo Artistico Candiani. Un lavoro corale che garantisce al festival un solido fondamento scientifico e una pluralità di approcci e contenuti. Uno dei momenti centrali sarà la mostra dedicata a Enrico Richino Castiglioni, architetto bustocco che ha lasciato un segno importante nella storia urbanistica della città.

Dal 7 febbraio al 1 marzo, presso le Civiche Raccolte d'Arte di Palazzo Marliani Cicogna, sarà possibile visitare l'esposizione "Enrico Castiglioni. Città, architettura, comunità". A lui sarà inoltre dedicata una nuova mappa tematica della collana "Percorsi urbani", realizzata dagli uffici musei e didattica museale, per raccontare e valorizzare il patrimonio architettonico cittadino.



# PESCHERIA

In pescheria trovi la **qualità garantita**  
da Merenpesca.

**Da martedì a sabato**  
Dalle 9.00 alle 12.30  
e dalle 16.30 alle 19.00

PER PRENOTAZIONI  
02 97289289



# MERCATO

Al mercato puoi fermarti a **pranzo**  
o a **cena** e puoi **scegliere dal banco**  
del pesce cosa farti cucinare!

**Da martedì a domenica**  
Dalle 12.00 alle 14.30 e dalle 19.00 alle 23.00

PER PRENOTAZIONI  
340 5877562  
[www.mercatodelmare.merenpesca.it](http://www.mercatodelmare.merenpesca.it)

**INVERUNO (MI) - Viale Lombardia, 80**  
02 97289289 - [www.merenpesca.it](http://www.merenpesca.it)

## "La sicurezza è un bene comune" Procedure e fasi operative per eventuali emergenze

**U**na serata importante, partecipata e concreta. Venerdì 9 gennaio, nella Sala F. Virga della Biblioteca comunale, l'Amministrazione di Inveruno ha presentato ufficialmente alla cittadinanza il nuovo Piano Comunale di Protezione Civile. Un appuntamento voluto per informare, spiegare e soprattutto coinvolgere i cittadini, perché - come ha sottolineato il sindaco Nicoletta Saveri - "la sicurezza è un bene comune di cui siamo tutti responsabili". L'incontro ha rappresentato un momento di grande valore civico. Non solo una presentazione tecnica, ma un vero e proprio invito alla consapevolezza. "Conoscere il Piano di Protezione Civile del proprio Comune - ha ricordato il primo cittadino - è il primo passo per proteggere se stessi e

chi ci sta vicino. La prevenzione inizia dalla consapevolezza". Il nuovo Piano definisce in modo chiaro le procedure e le fasi operative per affrontare eventuali emergenze legate ai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo: eventi meteorologici estremi, alluvioni, incendi, incidenti e altre situazioni di pericolo. Un documento strategico che mette al centro il coordinamento tra enti, forze dell'ordine e volontariato, ma che trova nella collaborazione dei cittadini il suo vero punto di forza. Fondamentale, in questo percorso, il lavoro della Polizia Locale e del Comandante Marco Trani, ringraziati pubblicamente dal sindaco per l'organizzazione e la gestione della serata. "Un grazie sincero - ha scritto Saveri sui social - al nostro comandante e alla Polizia Locale per aver organizzato l'incontro". Durante la serata sono state illustrate le modalità di attivazione del sistema di protezione civile, i comportamenti da adottare in caso di emergenza e i riferimenti utili per rimanere informati. Un'occasione preziosa per costruire una cultura della prevenzione, fatta di informazione, responsabilità e attenzione al territorio.



## 8000 prestazioni per l'ambulatorio Attivo dal 2016 offre importanti servizi sanitari

**C**'è un luogo, in piazza Don Rino Villa 2, che da quasi dieci anni rappresenta per molti cittadini di Inveruno un punto di riferimento silenzioso ma fondamentale. È l'ambulatorio comunale, attivo dal 2016, un servizio che nel tempo è cresciuto diventando una vera e propria "porta di prossimità" alla sanità, soprattutto per le persone più fragili, gli anziani e chi ha bisogno di risposte rapide e accessibili. Qui, dal lunedì al sabato, un'équipe infermieristica garantisce prestazioni di base come iniezioni, misurazione della pressione, della glicemia, medicazioni semplici e controllo dei parametri vitali, ma anche interventi più complessi, sempre su appuntamento. Per i residenti il servizio è gratuito, fatta eccezione per alcune prestazioni infermieristiche avanzate che restano comunque a tariffe agevolate: una scelta che rende l'ambulatorio uno strumento concreto di equità e attenzione sociale. Accanto all'attività infermieristica, l'ambulatorio ospita anche il punto prelievi, convenzionato con il Sistema San-

tario Nazionale. Ogni mattina, dalle 7.30 alle 9.30, è possibile effettuare esami del sangue e consegnare campioni biologici, con ritiro referti e informazioni nelle ore successive. Un servizio che evita spostamenti verso strutture più lontane e alleggerisce il carico su ospedali e laboratori, mantenendo al centro il cittadino e i suoi tempi. È attivo anche il servizio di prelievo a domicilio, su prenotazione, pensato per chi ha difficoltà a muoversi. I numeri raccontano meglio di qualsiasi slogan l'importanza di questo presidio: solo nel 2025 sono state erogate 7.955 prestazioni tra attività infermieristiche e ambulatoriali. Un dato che testimonia quanto l'ambulatorio sia entrato nella quotidianità di Inveruno, diventando un tassello essenziale della rete dei servizi pubblici. In un'epoca in cui la sanità sembra spesso distante e complicata, l'ambulatorio comunale di Inveruno dimostra che la prossimità è ancora possibile. Un servizio semplice, concreto, umano, che ogni giorno traduce in gesti e numeri un principio fondamentale: la salute è un bene comune.



## PRELIBATEZZE DI CARNEVALE

DI NOSTRA PRODUZIONE

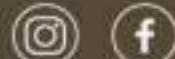
Chiacchiere, bugie, frittelle lisce, con uvetta o ripiene sfornate fresche ogni mattina.

**Fulvio**  
Garavaglia

FORNAI DAL 1890



ARCONATE Piazza Libertà, 29 - Tel. 0331.462437  
BUSCATE Piazza Baracca, 19 - Tel. 0331.800467  
MAGENTA Via S.Caterina, 45 - Tel. 02.97003486  
MESERO Via Trieste, 17 - Tel. 02.61131151  
INVERUNO Via Varese, 12 - Tel. 02.9787143  
produzione e vendita  
fornogaravaglia@gmail.com  
[www.anticofornogaravaglia.it](http://www.anticofornogaravaglia.it)



## Buscate si sente vicina a Francesca

### La giovane, molta attiva in paese, coinvolta a Crans-Montana

**B**uscate guarda a Crans-Montana con il cuore in gola. Da quella tragica notte di Capodanno, quando l'incendio al locale Le Costellation ha trasformato una serata di festa in un incubo, anche in questo paese il tempo sembra essersi fermato attorno a un nome: Francesca. Sedici anni, milanese di nascita ma buscatese di cuore, una ragazza che qui molti conoscono per il suo sorriso, per l'impegno nelle attività del paese, per quelle amicizie coltivate giorno dopo giorno tra scuola, sport e volontariato. Le notizie che arrivano dall'ospedale Niguarda di Milano parlano di una lotta durissima. Francesca ha ustioni estese su gran parte del corpo. Ma è viva, e questa parola - "viva" - è diventata in questi gior-

ni un filo a cui tutta Buscate si aggrappa. Un filo sottile ma fortissimo, fatto di messaggi, preghiere, pensieri affidati ai social e a piccoli gesti quotidiani che raccontano quanto una comunità possa sentirsi famiglia quando uno dei suoi ragazzi soffre. Nonostante non risieda ufficialmente in paese, Francesca è una presenza familiare per molti. Qui ha costruito relazioni, qui ha lasciato tracce della sua energia e della sua voglia di fare. Per questo la notizia del suo coinvolgimento nella tragedia svizzera ha colpito come un pugno allo stomaco, generando un'ondata di empatia che ha superato confini e indirizzi. A dare voce a questo sentimento è stato anche il sindaco Fabio Merlotti: «Spiace molto per quanto accaduto a questa nostra concittadina - ha detto dopo aver sentito la famiglia -. Come Amministrazione comunale, a nome di tutto il paese, esprimiamo la nostra vicinanza: tutti facciamo il tifo per lei». Parole semplici, ma che racchiudono l'abbraccio di un'intera comunità. Tutti le sono vicini, una presenza silenziosa che è di conforto e speranza in questo lungo tempo di cure.



concittadina - ha detto dopo aver sentito la famiglia -. Come Amministrazione comunale, a nome di tutto il paese, esprimiamo la nostra vicinanza: tutti facciamo il tifo per lei». Parole semplici, ma che racchiudono l'abbraccio di un'intera comunità. Tutti le sono vicini, una presenza silenziosa che è di conforto e speranza in questo lungo tempo di cure.

## 6º Dan al maestro Mario Sina

### Una vita dedicata al judo e tante proposte educative

**A**d Arconate lo sport sa anche essere scuola di vita, e il 2025 si chiude con un riconoscimento che profuma di storia, passione e dedizione. La società Bu-Sen Arconate Judo celebra infatti un trionfo di assoluto prestigio: il conferimento del grado di 6º Dan al maestro Mario Sina, attribuito direttamente dal presidente della Fjikam, la Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali, come riconoscimento per una lunga e intensa attività al servizio del judo. Il 6º Dan rappresenta uno dei più alti livelli raggiungibili per un insegnante di judo: non è solo un grado tecnico, ma un attestato di autorevolezza, competenza e valore umano, che premia anni di lavoro in palestra, di formazione di

giovani atleti e di trasmissione dei valori di questa disciplina. Un premio che arriva al termine di un anno davvero straordinario per la Bu-Sen Arconate, come sottolineano gli stessi dirigenti della società. Il bilancio del 2025 parla chiaro: tre titoli nazionali conquistati, otto nuove cinture nere, e la vittoria del prestigioso premio "Next Gen" della Regione Lombardia riservato agli esordienti, a testimonianza della qualità del lavoro svolto anche sul settore giovanile. Accanto ai risultati agonistici, la società ha saputo distinguersi anche sul piano formativo e culturale, con una conferenza molto partecipata sulla ginnastica neuromotoria per bambini dai 3 ai 6 anni, segno di una visione dello sport che parte dall'educazione motoria e dalla crescita armonica dei più piccoli.



### Arconate cambia gusto: nuovo menù nelle mense scolastiche

Dopo mesi di ascolto e di lavoro condiviso, ad Arconate arriva una novità concreta che riguarda da vicino centinaia di famiglie: il servizio di mensa scolastica. Il primo frutto di questo percorso è oggi visibile... nei piatti dei bambini. È stato infatti definito un nuovo menù, pensato per essere più vario, più appetibile e più vicino ai gusti dei più piccoli, senza rinunciare alla qualità nutrizionale e alla varietà degli alimenti. Un equilibrio non scontato, ma fondamentale.

**TU LO IMMAGINI,  
NOI LO COSTRUIAMO  
SU MISURA**

**VENER**  
ARREDAMENTI • FALEGNAMERIA  
[www.arredamentivener.it](http://www.arredamentivener.it)  

**TECNOLOGIE ALL'AVANGUARDIA**

**PER ARREDARE LA CASA DEI TUOI SOGNI**

  
TROVACI SU INSTAGRAM

**CUGGIONO** Falegnameria Via S. Carlo, 5, Esposizione Via 4 novembre, 36 | 338 852 1046 (Andrea) 333 460 5198 (Cristian)

## Azzurra Soccorso aumenta il servizio 118 Grazie a una donazione è stata acquistata un'ambulanza

**D**al 1° gennaio l'Azzurra Soccorso odv di Cuggiono aumenta il servizio 118, entrando a pieno titolo nella rete dell'emergenza sanitaria regionale. Un passaggio importante, che rafforza la presenza di un'associazione nata dal volontariato e cresciuta, anno dopo anno, al servizio della comunità. Dopo aver vinto il bando di zona di Areu, L'Azzurra garantisce ora il servizio di emergenza-urgenza per 12 ore al giorno, dalle 9 alle 21, per sette giorni alla settimana, non più soltanto quelli serali e notturni. Per rendere possibile questo salto di qualità sono stati assunti quattro soccorritori professionisti, con formazione certificata di 120 ore, oltre a un amministrativo part-time che affianca l'organizzazione. "Siamo orgogliosi di aver vinto il bando - sottolinea il presidente Fernando Ranzani - perché premia il lavoro e l'impegno costruiti negli anni. Ci consente di essere ancora più presenti sul territorio, rispondendo a una reale necessità di copertura dell'emergenza". La convenzione con Areu prevede anche l'arrivo, nei prossimi mesi, di una nuova ambulanza; nel frattempo il servizio viene garantito con i mezzi già in dotazione. Un parco mezzi che racconta bene la dimensione e la vitalità dell'associazione: cinque auto per il trasporto semplice, due veicoli attrezzati per le carrozzine, due ambulanze, presto tre. A muoverli sono una trentina di volontari, tutti formati con corsi da 16 ore, e alcuni con qualifica di 46 ore che consente di operare come barellieri sulle ambulanze. A rendere ancora più significativo l'inizio del 2026 è arrivata anche una maxi-donazione da 125mila euro da parte della



Pompetravaini spa di Castano. Una cifra importante, che permetterà all'Azzurra di rinnovare e potenziare la propria flotta. "Utilizzeremo questo contributo - spiega ancora Ranzani - per acquistare un'ulteriore ambulanza e una nuova auto per il trasporto semplice, sostituendo i mezzi più obsoleti". Dietro quel gesto c'è una storia di comunità che vale la pena raccontare. "Non è solo un dono della famiglia Travaini - chiarisce il vicepresidente Federico Travaini - ma di tutta l'azienda. I lavoratori hanno rinunciato a una parte del premio aziendale per destinarlo all'Azzurra Soccorso. Siamo un'azienda familiare attiva da quasi cento anni: qualche anno fa è mancato nostro nonno, che sognava di donare un'ambulanza. In un certo senso abbiamo realizzato quel desiderio. Perché un'impresa non è solo profitto, ma anche restituire qualcosa di utile alla società". In queste parole c'è il senso più profondo di ciò che sta accadendo: un'associazione che cresce, un servizio che si rafforza, un'azienda e i suoi lavoratori che scelgono di investire nel bene comune. A Castano e nel territorio del Magentino l'emergenza oggi è un po' più vicina. E dietro ogni sirena che corre, ci sono volti, storie e una comunità che non resta a guardare.

### Da Cuggiono all'America e ritorno: storia che continua

C'è una linea invisibile che da più di un secolo unisce le rive del Ticino alle città dell'Illinois e del Midwest americano. È la linea dei sogni, delle valigie di cartone, delle partenze di fine Ottocento che portarono tanti cuggionesi oltre l'oceano in cerca di lavoro, dignità e futuro. Una storia di emigrazione che non si è mai davvero interrotta, perché fatta di legami, lettere, ricordi e, oggi, di collegamenti video e amicizie che attraversano l'Atlantico. È dentro questa lunga storia che si inserisce la cerimonia con cui Cuggiono ha conferito le benemerenze civiche a cinque italo-americani, discendenti di quegli emigranti partiti dal paese più di cento anni fa. Un gesto che non è solo formale, ma profondamente simbolico: un abbraccio a chi, pur vivendo negli Stati Uniti, continua a sentirsi parte della comunità cuggionesca. In collegamento dagli Usa, sono stati salutati dal sindaco Giovanni Cucchetti, dal consigliere delegato al gemellaggio Francesco Alemani e dal sindaco di Herrin, Steve Frattini, che ha ribadito quanto sia forte e vivo il legame con le proprie radici. A ricevere l'attestato di benemerenza sono stati Carolina Ranzini Stelzer, Barbara



Klein, Sandra Colombo, Michaelann Stanley e la famiglia di Rudy Vecoli, figure che negli anni hanno custodito e promosso la memoria dell'emigrazione cuggionesca. "In un tempo in cui i rapporti internazionali appaiono sempre più fragili - ha sottolineato Oreste Magni dell'Eco-stituto Valle del Ticino - Cuggiono ha dato un segnale diverso, praticando una vera e propria "diplomazia dal basso", fatta di relazioni, cultura e amicizia". Un lavoro silenzioso ma prezioso, che ha permesso di ricostruire storie, archivi, identità condivise.

## Padre Frambi: la missione continua Il missionario cappuccino è tornato nel 'suo' Brasile

di Vittorio Gualdoni

direttore@logosnews.it

L'intera comunità di Cuggiono si è radunata per salutare con affetto padre Gianfranco Frambi, cappuccino missionario che tra qualche giorno si accingerà a compiere la sua ventesima traversata dell'oceano Atlantico verso il Brasile, dove vive e opera da oltre sessant'anni. Nato a Bernate Ticino ma cresciuto a Cuggiono, Gianfranco entrò giovanissimo nel convento dei Cappuccini e nel novembre del 1962 raggiunse per la prima volta il Brasile dopo un viaggio di 11 giorni in nave. Da allora la sua vita si è intrecciata con le storie di villaggi remoti, popolazioni indigene, giovani in formazione e persone fragili. Durante la celebrazione in parrocchia, padre Frambi ha condiviso alcuni dei momenti più intensi della sua missione: le lunghe percorrenze a dorso di mulo tra comunità distanti, la gioia di celebrare battesimi e matrimoni, il servizio come parroco ma anche come insegnante e formatore nei seminari brasiliensi. E, soprattutto, il suo impegno accanto ai lebbrosi, con cui visse per anni in stretta vicinanza di affetti e dignità. Tra le testimonianze raccontate anche la storia toccante di una donna in grave pericolo di vita e di sua figlia, la



cui salvezza fu attribuita all'intercessione di santa Gianna Beretta Molla, un episodio di grazia che padre Frambi ha vissuto da vicino nella comunità di Grajaú, dove fu parroco. La festa organizzata dalla parrocchia, animata da canti, momenti di preghiera e un pranzo condiviso, ha voluto essere non una semplice cerimonia di commiato, ma un abbraccio di gratitudine: per una vita spesa nell'annuncio del Vangelo, per l'attenzione ai giovani - molti dei quali accompagnati fino al sacerdozio - e per la semplicità con cui padre Frambi ha sempre testimoniato la sua vocazione. "Il sorriso è la comunicazione più facile", ripete spesso padre Frambi, sottolineando come la capacità di essere sorridenti sia, per un missionario, un dono che apre cuori e relazioni anche nei contesti più difficili. Tra strette di mano, fotografie e tanti "arrivederci", Cuggiono ha voluto così esprimere il proprio affetto a un figlio della terra che ha portato il nome della nostra comunità in terre lontane, rendendo concreto il significato di solidarietà, servizio e prossimità.



**Comunicare**

[www.comunicaremedia.com](http://www.comunicaremedia.com)

**Gestione e creazione di contenuti per i tuoi profili social**

Ideiamo e realizziamo post e testi adatti alla tua attività o negozio. Offri ai clienti un buon motivo per visitare i tuoi profili social!

**Ci prendiamo cura della tua presenza online**

The collage includes:

- A circular graphic showing a hand interacting with a smartphone screen displaying a social media interface with various notification counts (e.g., 57, 34, 21).
- A smartphone screen showing a news article from 'POWER UNIT' about a new product launch.
- A person holding a smartphone and looking at its screen.
- A laptop screen displaying a website with a large gold star graphic.
- A person using a tablet computer.

340.5699569 - 02.97249426

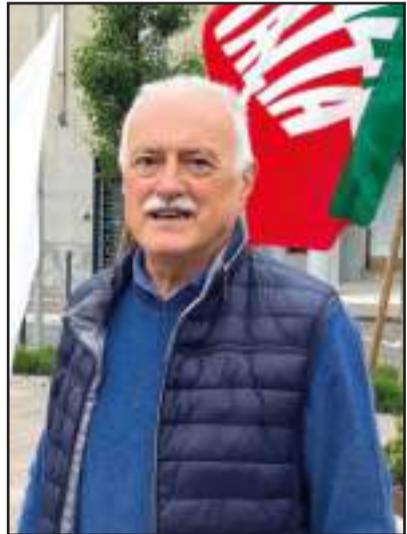
info@comunicaremedia.com

# Dario Candiani non è più sindaco

## Dimissioni. "Non c'era più la serenità per proseguire"

**N**essun ripensamento. Nessun dietrofront. E così le dimissioni presentate alla fine di dicembre, nei giorni scorsi sono diventate ufficiali. "Ci tengo innanzitutto a precisare che è stata una decisione meditata - spiega l'ormai ex sindaco di Magnago e Bienate, Dario Candiani - Già nei mesi scorsi, infatti, avevo manifestato sia in consiglio comunale sia con la giunta un disagio che stavo vivendo nell'amministrare". Una scelta, alla fine, come ha sottolineato, assunta per impossibilità a proseguire la carica in maniera serena, costruttiva e finalizzata al bene dei cittadini. "I segnali li ho dati, però non sono stati capiti - continua - Magari sono stato io a non averli manifestati in maniera ancora più chiara e precisa, ma è anche vero che nessuno mi ha chiesto qualcosa". Da qui, dunque, le dimissioni, mettendo sul tavolo al gruppo, per po-

terle eventualmente ritirare, una condizione: azzerare e rinnovare la giunta. "Perché non avrebbe avuto senso ripartire nello stesso modo - conclude - Mi dispiace di essere dovuto arrivare a questa decisione. Mi dispiace per i cittadini, per ciò che ha comportato e sta comportando per il nostro Comune, però la mia convinzione e il mio modo di vedere e intendere la politica e il ruolo dell'amministratore non mi hanno permesso di accettare dei compromessi. Fin dal primo giorno che sono stato eletto, ho sempre ribadito che il mio impegno era finalizzato a rispondere alle esigenze della cittadinanza e del paese".



**BIZETA  
SERVICE**  
snc **enercom**

Vuoi una  
**CONSULENZA  
PERSONALIZZATA**  
per la tua energia  
di casa e in azienda?

PRENOTA UN APPUNTAMENTO

- **VOLTURE**
- **SUBENTRI**
- **NUOVE ATTIVAZIONI**
- **CAMBIO FORNITORE LUCE E GAS**



**CASTANO PRIMO (MI)**  
Via Palestro, 7 angolo Via San Gerolamo

0331.1402297 dal Lunedì al Venerdì mattina dalle 9 alle 13  
Lunedì e Mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 18

ci trovi anche a

**GALLIATE (NO)** via Canonico Diana 40 - 0321.806711  
**NOVARA** Via Cernaia 1/F - 0321.033340

## Fratelli d'Italia, Lega Salvini Premier e Forza Italia

"È con estremo rammarico che ci troviamo a scrivere queste considerazioni su quanto avvenuto in queste ultime settimane nel nostro Comune. Le dimissioni di un sindaco non sono un momento felice, ancor più quando sono la conseguenza di una demotivazione personale, e per questo desideriamo rivolgere a Dario Candiani la dovuta gratitudine per quanto fatto [...]. Abbiamo ritenuto doveroso attendere l'evolversi formale della situazione, operando con riserbo istituzionale in questo momento di particolare delicatezza, per non alimentare polemiche sterili e per tutelare al massimo gli interessi della nostra comunità. Ma nel frattempo molte cose come spiegazioni a puntate, virgolettati, interviste, accuse e richieste di passi indietro o impavide lezioni di moralità, non hanno certo aiutato a trovare un accordo sulle soluzioni poste sul tavolo della trattativa, sul quale non è mai mancata la piena disponibilità di Lega Nord, Forza Italia e Fratelli d'Italia a continuare il percorso intrapreso. Ora, a bocce ferme, riteniamo sia necessario, se non doveroso, esprimere anche la nostra opinione. Pensiamo che un amministratore, a qualsiasi livello, vada sempre e solo giudicato in base alle sue capacità e al lavoro svolto, non certo in base alla simpatia o ai risvolti caratteriali. Fra naturali alti e bassi, riteniamo che questa Amministrazione abbia comunque fatto un lavoro degno, esprimendo idee e progettualità, e molti frutti si sarebbero visti a breve. La nostra cittadina ha bisogno di un'azione amministrativa che sia coraggiosa e completa su tutti i fronti, non per coltivare il personalismo del singolo, e addebitare ai partiti politici la responsabilità di tutto quanto non è andato a buon fine, che non fa che evidenziare come la volontà di fare politica spicciola non porta da nessuna parte. Le nostre soluzioni amministrative rimangono sul piatto, confidando che un nuovo patto di governo con un importante senso di responsabilità potrà essere proposto agli elettori. Il Centrodestra di Magnago e Bienate esce comunque da questa esperienza unito e compatto, pronto ad esprimere le proprie idee per la collettività, e lavorare ancora per il nostro Comune se ce ne sarà data la possibilità".

## 'SiAmo Magnago e Bienate'

"Quando qualcosa finisce, altro inizia. Oggi vogliamo vederla così, il primo giorno di qualcosa di nuovo, l'occasione di ricominciare in modo più intelligente. Questa esperienza è stata tante cose, entusiasmante, demoralizzante, piena di nuove conoscenze, e di qualche delusione, senso di responsabilità, tempo dedicato, persone e situazioni diverse; un mix che ha assorbito tanto, chissà, forse anche troppo tempo della nostra vita quotidiana. Ma è una passione che ci appartiene e che ci ha portato a candidarci, partecipando alla vita civica del paese, paese che ringraziamo di questa opportunità e che abbiamo cercato di onorare facendo il nostro meglio. Peccato, perché se è difficile lasciare un segno in un mandato, lo è ancora di più se l'avventura si interrompe prima del termine naturale. Ma oltre ai progetti portati a termine, e a quelli in corso, sono stati veramente tanti i momenti gratificanti. Quindi, oggi è il giorno giusto per ringraziare chi ci ha dato la possibilità di vivere questa esperienza e chi ci ha aiutato: amici, familiari che hanno sopportato le nostre assenze, dipendenti comunali che sono il motore del Comune e compagni di viaggio. Ma è anche il giorno di chiedere scusa alle stesse persone, il commissariamento è un fallimento e non ci si deve nascondere. Le scuse vanno fatte, innanzitutto al paese, perché non si è riusciti a completare il mandato. Siamo sicuri di lasciare comunque una situazione "in ordine" con delle importanti progettualità in itinere (seppur in sensibile ritardo), una bozza di pgt su cui lavorare (che doveva essere già terminato da tempo) e un bilancio in ordine e tante altre cose. La prossima amministrazione potrà partire da qui, colmare i ritardi accumulati e realizzare quanto già impostato".

## 'Progetto Cambiare (per Magnago e Bienate)'

"Con le dimissioni del sindaco Dario Candiani diventate irrevocabili, si chiude l'esperienza della giunta comunale con un anno e mezzo di anticipo rispetto alla scadenza naturale. Una scelta non legata a motivi personali, ma alle profonde difficoltà politiche interne alla maggioranza, che hanno reso impossibile proseguire con serenità l'azione amministrativa. Nel corso del mandato sono emerse divisioni e contrapposizioni che, anche negli ultimi giorni, si sono rese evidenti pubblicamente. Riconosciamo al sindaco Candiani il coraggio di aver preso atto di questa situazione e di aver scritto la parola "fine", evitando ai cittadini di Magnago e Bienate ulteriori mesi di immobilismo e veti incrociati. Ora si apre una nuova fase, come consiglieri comunali faremo la nostra parte nell'interesse della collettività, garantendo al prossimo Commissario Prefettizio tutto il supporto necessario per svolgere al meglio il suo incarico. Ci auguriamo comunque che la parola torni quanto prima ai cittadini, perché il nostro Comune necessita di un'amministrazione stabile e unita, capace di portare avanti un progetto a lungo termine per il futuro del territorio. Il nostro gruppo in questi anni ha portato avanti un paziente lavoro di dialogo con cittadini e associazioni per costruire un'alternativa seria e responsabile, e siamo pronti a sottoporre la nostra proposta al giudizio degli elettori, nell'interesse del paese".

# Al Centro S.A. la tradizione della 'Giornata del dialetto'

## Un pomeriggio di festa con i bimbi delle scuole. E anche una 'particolare' intervista...

a tradizione del dialetto: riscoprirla e viverla insieme, anche con gli alunni delle classi 4^ della scuola Primaria e i bimbi della scuola dell'Infanzia Parrocchiale. È ormai un appuntamento fisso al Centro S.A. Vanzaghello, così la scor-



sa settimana ecco che si è festeggiata la 'Giornata del dialetto e Sant'Antonio del Porcello'. Un momento di coinvolgimento, che ha conquistato piccoli e grandi, grazie anche ad alcune scenette con dialoghi divertenti e

aneddoti della compagnia "Senza Tem-

po". E al termine, pane e nutella per i bambini (offerto da Fioreria Sant' Ambrogio) e pane e porchetta per gli iscritti al Centro S.A. Vanzaghello.



## Più di 32 mila euro con il bando 'Risorse in Comune'

Bando 'Risorse in Comune', avviso pubblico promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e finanziato con risorse del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, all'interno dell'iniziativa europea Next Generation EU: Vanzaghello si è aggiudicato 32.647,52 euro. "Un ulteriore e importante risultato raggiunto, grazie ad un preciso e costante lavoro portato avanti - commentano dal Comune - Come Amministrazione comunale, con gli uffici, è sempre grande l'attenzione nell'intercettare e partecipare ai diversi bandi, sia a livello nazionale che regionale".

## Contributo di 143 mila euro per la scuola 'A. De Gasperi'

Scuole sempre più 'a misura' degli studenti e di tutto il personale docente e scolastico. Grazie alla partecipazione ad un avviso pubblico promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'adeguamento alle norme antincendio e la messa in sicurezza degli edifici scolastici, il Comune di Vanzaghello ha ottenuto un contributo a fondo perduto di ben 143 mila euro destinato alla scuola Secondaria di primo grado 'Alcide De Gasperi'. La proposta progettuale finanziata prevede il ripristino del collegamento diretto, interno all'edificio, tra la palestra e le aule scolastiche oltre che l'eventuale adeguamento degli spazi esterni del fabbricato, così da garantire un comodo accesso alla palestra privo di barriere architettoniche.



## Tentativi di truffe in casa: "Fate attenzione"

Segnalati tentativi di truffe da parte di soggetti che si presentano presso le abitazioni private. "Fate attenzione": è l'invito da parte della Polizia locale, assieme ad alcuni semplici, ma fondamentali accorgimenti. **NON APRIRE LA PORTA** - Non consentire l'accesso a persone sconosciute, anche se si presentano come incaricati di enti pubblici o aziende di servizi. **VERIFICA L'ABBIGLIAMENTO E I MEZZI** - Presta attenzione a chi indossa abiti civili o utilizza autovetture private (colori civili). Il personale autorizzato viaggia solitamente su mezzi aziendali riconoscibili e indossa divise d'ordinanza con tesserino identificativo. **INTERVENTI PROGRAMMATI** - Si ricorda che ogni tipologia di intervento tecnico o interruzione di servizi (luce, gas, acqua) viene sempre comunicata con largo anticipo dalle società esecutrici tramite avvisi affissi nelle aree interessate. **IN CASO DI DUBBI** - In presenza di persone sospette, per ogni esigenza, richiesta di intervento o per segnalare anomalie, non esitare a contattare il numero di emergenza della Polizia locale: 320/4229874. "La collaborazione dei cittadini è fondamentale per la sicurezza di tutta la comunità. Avvisate i vicini, specialmente le persone anziane o che vivono sole".

## Scegli la tranquillità al resto pensiamo noi



Per vivere sereni DOMANI  
investire OGGI



## Emergenze

È obbligatorio, secondo la Legge di Bilancio del 2024, assicurare entro il 31/12/2025 tutti i terreni, fabbricati e macchinari intestati alle aziende con sede legale in Italia, con l'obbligo all'iscrizione del registro delle imprese (escluse le imprese agricole).

## Futuro

- **Modalità di versamento flessibili:** Le polizze possono essere pagate annualmente, semestralmente, trimestralmente o mensilmente (addebito RID), oppure tramite versamenti unici e aggiuntivi.
- **Vantaggi Fiscali:** I versamenti nei prodotti previdenziali sono deducibili dal reddito IRPEF fino a € 5.164,57 all'anno **entre il 31 dicembre**, permettendo di abbassare il reddito imponibile e pagare meno tasse. Inoltre, anche le prestazioni finali godono di una **tassazione agevolata**, con aliquote che variano tra il 15% e il 19%.
- **Destinazione del TFR:** È possibile versare anche il TFR nel fondo pensione, oltre a crearsi una pensione integrativa.

## CONTATTACI

**UFFICIO DI BUSTO ARSIZIO**  
Via Marsala, 35 - Busto Arsizio (VA)  
Tel. 0331.622123

**UFFICIO DI GALLARATE**  
Piazza Risorgimento, 4 - Gallarate (VA)  
Tel. 0331.781296

**CORNER DI MAGNAGO** (frazione Bienate)  
Via Armando Diaz 20/24 - Magnago (MI)  
Tel. 0331.658430

**CORNER DI VANZAGHELLO**  
Via Roma, 45 - Vanzaghello (MI)  
Tel. 0331.1096453  
e-mail:  
[ag1602@axa-agenzie.it](mailto:ag1602@axa-agenzie.it)



**e-bik<sup>o</sup>TRAVEL**  
TICINO

**Sconto del 20%**  
per riparazioni sopra i 30€



**SCOPRI  
LE NOSTRE  
PROMOZIONI  
FINO A SABATO  
31 GENNAIO 2026**



Via Guglielmo Marconi, 22 - INVERUNO | 351 5448794 - ebiketravelticino@gmail.com ebiketravelticino

## Autotrasporti Ferrario



Offriamo  
**soluzioni** su  
misura.



Siamo un team  
**veloce** ed  
affidabile.



Ci prendiamo  
**cura** di tutto  
per voi.



Rendiamo la vita  
**facile** ai nostri  
clienti.



Via Modigliani, 28  
20010 Inveruno (MI)

Tel. 02 97289800  
info@autotrasportiferrario.it



LOGISTIC PROVIDER

Trasporti Nazionali  
e internazionali



[www.autotrasportiferrario.it](http://www.autotrasportiferrario.it)

Ci trovate anche all'interno del Prologis Park Romentino (NO) - Tangenziale Nord Ticino 4

## Via Milano: lavori per la rotonda

### Gli interventi dovrebbero durare all'incirca tre mesi

**M**ezzi e operai al lavoro: la nuova rotonda in via Milano a Turbigo non è più solo sulla carta, ma presto diventerà realtà. "Ci siamo finalmente - commentano il sindaco Fabrizio Allevi e l'assessore Marzia Artusi - Perché con l'apertura dei cantieri, possono partire gli interventi che in tre mesi circa, ovviamente tempo permettendo, contiamo di terminare". Un'opera che si attendeva e che soprattutto tanti cittadini avevano richiesto e che oggi,



allora, sta per essere realizzata. "Per garantire una sempre maggiore sicurezza alla viabilità di tutta quella zona e che vedrà anche una serie di altri lavori per permettere a pedoni e ciclisti di raggiungere l'area commerciale e di spostarsi in maniera più sicura e tranquilla - concludono - Un altro importante risultato che come Amministrazione comunale abbiamo raggiunto, anche per rispondere ad alcune esigenze e richieste che ci sono arrivate dalla cittadinanza".



## Turbighina chiusa: più traffico a Nosate

### L'aumento è stato significativo nel centro abitato



di Alessio Belleri  
[redazione@logosnews.it](mailto:redazione@logosnews.it)

**T**raffico che è inevitabilmente aumentato. Più auto e mezzi, insomma, tra le vie Ponte di Castano, piazza Borromeo e via Roma a Nosate. Perché, a un anno dalla chiusura della cosiddetta via Turbighina (al confine tra Castano Primo, Nosate, Turbigo, Lonate Pozzolo e a pochi chilometri da uno degli svincoli della Boffalora - Malpensa), c'è stata una significativa crescita del passaggio in centro al paese. "Come si può ben capire, per noi è un grosso disagio, sia dal punto di vista dell'inquinamento, sia per quanto riguarda la sicurezza stradale - spiega il sindaco Roberto Cattaneo -

Come Amministrazione comunale, fin da subito, ci siamo attivati per tenere monitorata la situazione e svolgere tutte le necessarie verifiche del caso. Abbiamo già avuto degli incontri sia con il Comune di Castano Primo, visto che la maggior parte della strada è sotto il loro territorio, sia anche con il Parco del Ticino, proprio per cercare possibili soluzioni

e alternative. Non è semplice, ma ci stiamo lavorando". Per il paese, alla fine, con questo stop alla circolazione lungo quell'arteria è come se si fosse tornati indietro a diversi anni fa, quando, con la via Cerone percorribile solo in un tratto e poi bloccata, per raggiungere la provincia di Varese o l'aeroporto di Malpensa, le auto che arrivavano principalmente dal Piemonte (ma non solo) transitavano proprio nel centro abitato nosatese. "Esattamente così - conclude il primo cittadino - L'attenzione da parte nostra è massima".



## Quando... 'Bocciando si impara'

### Progetto della Bocciofila Casa del Giovane con le scuole

**Q**uando si dice "a scuola di bocce". E mai come stavolta è stato proprio così. Alla Bocciofila Casa del Giovane di Turbigo, infatti, si è svolta la giornata conclusiva del progetto 'Bocciando si impara', promosso dalla stessa Bocciofila e rivolto ai giovani studenti delle classi 2^ e 3^ della scuola Primaria di Robecchetto con Induno. Una bella occasione per gli alunni di giocare e farlo insieme, dando prova degli insegnamenti ricevuti durante tutto il progetto, prendendo parte ad una gara a squadre che ha visto protagonisti i ragazzi che hanno totalizzato i migliori 3 punteggi

per ogni classe. La Bocciofila Casa del Giovane: una realtà vera e propria, punto di riferimento per la cittadinanza e per gli allievi delle scuole del territorio.



**Oltre 800.000 lettori in un anno...  
Più di 1.000 pagine di notizie...  
Un unico periodico gratuito**

**LOGOS**

**INCHIESTE GOSZIP APPROFONDIMENTO SERIETÀ SCANDALISMO IMPARZIALITÀ VOLGARITÀ COMMENTI**

**Si accende lo spirito Olimpico**

**BE immo**

**ECOLIFE PARK**

**www.logosnews.it**  
Per la tua pubblicità:  
tel. 02.97249426  
[info@comunicaremedia.com](mailto:info@comunicaremedia.com)

## Lo sport della SOI riparte subito

### Volley, basket e atletica: tutti in gioco per nuove gare

Con l'inizio del nuovo anno la SOI Inveruno torna a riempire palestre, campi e piste con quell'energia che da sempre è il suo marchio di fabbrica. Dopo la pausa delle feste, sono ripartite a pieno ritmo le attività di volley e basket, con allenamenti, campionati e un clima di grande partecipazione che coinvolge atleti, famiglie e allenatori. Per tanti ragazzi e ragazze lo sport è il primo luogo dove si impara a stare insieme, a rispettare le regole, a crescere: ed è proprio questo il valore che la SOI continua a coltivare, stagione dopo stagione. Accanto agli sport di squadra, a regalare soddisfazioni è stata anche la sezione atletica, protagonista di un fine settimana intenso e ricco di risultati, tra Padova, Bergamo, Canegrate e persino gli Stati Uniti. A Canegrate, su un tracciato reso insidioso dal fango, ragazzi e



cadetti hanno dimostrato grande carattere, migliorando tutti i loro tempi nonostante le difficoltà del percorso. Un segnale importante di crescita e determinazione.

Tra Padova e Bergamo, invece, sono scesi in pista otto atleti SOI, con un bilancio davvero brillante: sei primati personali, di cui tre nuovi record sociali indoor. A firmarli sono stati Margherita Cucchetti e Lorenzo Garavaglia sui 400 metri, e Filippo Ramponi sugli 800 metri, confermando l'ottimo stato di forma del gruppo e la qualità del lavoro svolto in allenamento. Ma il weekend ha portato anche una bella novità: l'ingresso in famiglia SOI di Margherita Sala, che studia negli Stati Uniti ed è specialista dei lanci. Al suo esordio stagionale ha subito migliorato il proprio primato nel lancio del martello con maniglia, una specialità tipica dell'indoor americano, stabilendo anche in questo caso un Record Sociale.

## Karate Shotokan: si impara la difesa

Partito il 12 gennaio il corso nella palestra delle Medie

Dalla prevenzione alla gestione della paura e fino alla difesa fisica di base: tre obiettivi chiari e precisi per il corso gratuito di difesa personale (per tutte le donne dai 16 anni in su) organizzato dal Karate Shotokan Arconate - Cuggiono, in collaborazione con il Comune, che ha preso il via lo scorso 12 gennaio nella palestra delle scuole Medie cuggionesi. "Questa iniziativa nasce da una domanda molto semplice, ma importante: come posso sentirmi più sicura nella mia vita quotidiana? - spiega il maestro Fausto Merlotti, cintura nera 6° Dan - E proprio attraverso il corso vogliamo provare a dare una risposta concreta, senza promesse irrealistiche e senza creare illusioni. Partiamo subito da un punto fondamentale: qui non vogliamo trasformare nessuna in supereroina, né tantomeno si impara a combattere contro chiunque, ma vogliamo trasmettere-

re nelle partecipanti consapevolezza, prevenzione e gestione delle situazioni di rischio". In totale, allora, 10 o 11 lezioni, pensate per essere accessibili a tutte, indipendentemente dall'età, dalla forma fisica o dall'esperienza sportiva. "Non serve, alla fine, essere 'portate'; non serve aver mai fatto arti marziali; non serve essere forti - conclude - Serve solo la volontà di imparare qualcosa di utile per se stesse. Un corso che è anche uno spazio di condivisione. Un luogo sicuro, senza giudizio, dove sbagliare è permesso, fare domande è incoraggiante e ognuna può procedere con i propri tempi. Non ci sono competizioni e confronti: c'è rispetto".



# AUTO·MOTO·BICI

## RICAMBI d'EPOCA e MODELLISMO




**IL PLASTICO FERROVIARIO**  
**PIU' GRANDE D'ITALIA!**

**scala N**  
**primo nazionale**

**MALPENSAFIERE**  
BUSTO ARSIZIO VIA XI SETTEMBRE  
**21-22 marzo**  
**2026**

**ESPOSIZIONE AUTO PRIVATE GRATUITA**

**ORARIO AL PUBBLICO** SABATO 8.30 / 18.00 DOMENICA 8.30 / 17.00

**www.mostrascambiobustoarsizio.it**  
**info 338 2016966**

**P** PARCHEGGIO GRATUITO

**AUTO MOTO CLUB**

**MODELISMO GIOCATTOLI**

## Antonio Garavaglia, da Cuggiono a Mauthausen: la memoria che ci riguarda In occasione della Giornata della Memoria una storia del nostro passato

di Vittorio Gualdoni  
direttore@logosnews.it



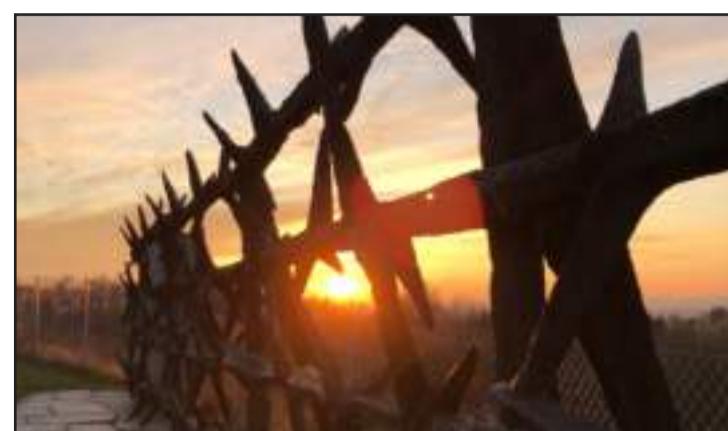
**C**'è una storia che attraversa l'Europa in guerra e ritorna, a piedi, fino a Cuggiono. È la storia di Antonio Garavaglia, nato l'8 agosto 1908, muratore, padre di famiglia, deportato nel 1943 in Austria dai nazisti e sopravvissuto al campo di lavoro di Mauthausen. Una storia che oggi, nella Giornata della Memoria, ci chiede non solo di ricordare, ma di sentire. Antonio venne catturato mentre lavorava in un cantiere a San Candido, in Alto Adige. Da lì fu deportato prima a



Linz, poi nel sistema concentrazionario di Mauthausen. Non era ebreo: era un prigioniero politico, uno dei tanti italiani finiti nei campi per aver rappresentato, semplicemente, una vita non allineata al regime. Nel campo venne impiegato come muratore: costruiva baracche di legno, sia per i deportati sia per i nazisti. Un lavoro durissimo, sostenuto con un unico pasto al giorno - pane e una zuppa che lui stesso definiva "acqua calda con bucce di patate". Eppure, raccontava che persino quello era "meglio" di ciò che veniva dato ai prigionieri. Ogni giorno Antonio vedeva violenze, umiliazioni, morte. Raccontava delle sfilate dei deportati obbligati a marciare per le strade del paese, sotto gli sguardi. In una di quelle occasioni compì un gesto semplice e gigantesco: dare un pezzo di pane a un prigioniero ebreo. Per questo venne picchiato dalle guardie. In quel momento, disse poi, ebbe davvero paura di morire. Non parlava quasi mai di quei giorni. Il dolore era troppo grande. Ma nel 2006, quando il nipote Marco visitò Mauthausen e portò a casa delle fotografie, qualcosa si riaprì. Guardando quelle immagini, Antonio

riconobbe tutto: i bagni, le baracche, la piazza d'armi, i cancelli. Diceva: «Noi ci lavavamo lì», «quelle case le costruivamo noi». E ricordava una frase che rimbalzava tra i deportati e che ancora

oggi le guide ripetono: "Evitate l'infermeria", perché da lì non si tornava più. Dopo la liberazione, Antonio tornò a casa a piedi, attraversando un'Europa ancora in guerra, evitando le strade principali per paura. Quando arrivò a Cuggiono pesava poco più di 40 chili, lui che era sempre stato un uomo forte, alto un metro e ottantacinque. La futura moglie, Maria Fontana, diceva che sembrava "un attaccapanni con il cappotto appeso". Eppure, da quell'abisso nacque di nuovo la vita. Nel 1945 Antonio si sposò, costruì una famiglia, ebbe due figli e dei nipoti. Arrivò a festeggiare i 60 anni di matrimonio. La prova che la dignità può so-



pravvivere anche all'orrore. Antonio Garavaglia è uno dei tre cuggionesi - insieme a Luigi Alafrangia e Giacomo Bianchi - deportati nel 1943 nel campo di lavoro di Linz e tornati vivi nel giugno 1945. Tre nomi, tre vite, tre storie che appartengono alla nostra comunità. La Giornata della Memoria non è solo una ricorrenza. È un impegno. È la voce di Antonio che rivede Mauthausen negli occhi di un nipote. È quel pezzo di pane passato di nascosto a un altro uomo. È la consapevolezza che dietro ogni numero c'era un volto, una famiglia, una casa anche qui, a Cuggiono. Ricordare non serve a riaprire il dolore. Serve a impedire che l'orrore torni a chiudere gli occhi del mondo. (si ringrazia Eva Ferrario e lo 'Storico Museo del Cuggionese' per la documentazione e gli spunti per l'articolo).



### Carlo Greppi racconta la storia di Lorenzo

In un tempo segnato da conflitti ancora aperti, da democrazie sempre più fragili e da inquietanti ritorni di autoritarismi, la Memoria torna a farsi bussola per leggere il presente. È con questo spirito che giovedì 29 gennaio alle ore 20.30, nella Sala Virga della Biblioteca di Inveruno, si terrà l'incontro con Carlo Greppi, storico e scrittore tra i più apprezzati nel panorama nazionale, in occasione della Giornata della Memoria. L'appuntamento, promosso dall'ANPI Inveruno e Cuggiono - Sezione Martino Barni, ruota attorno al libro *Le scarpe di Lorenzo*, un'opera intensa e toccante che intreccia storia, memoria e testimonianza, riportando al centro il valore dell'umanità anche nei luoghi più disumani della storia. Attraverso la vicenda di Lorenzo e la sua amicizia capace di resistere all'orrore dei campi di sterminio, Greppi accompagna il lettore - e ora il pubblico di Inveruno - dentro una riflessione che va ben oltre il passato. Perché, come ricordava Primo Levi, "Auschwitz è fuori di noi, ma è intorno a noi. La peste si è spenta, ma l'infezione serpeggi". Una frase che oggi risuona con forza rinnovata, mentre nuove dittature e derive autoritarie mettono in discussione diritti, libertà e convivenza democratica. "Anche nei contesti più disumani - spiegano gli organizzatori - i piccoli ma decisivi gesti possono cambiare un destino". Ed è proprio questo il cuore del libro e dell'incontro: la capacità della relazione, dell'amicizia e della responsabilità personale di opporsi al male, anche quando tutto sembra perduto. Un vero e proprio momento di riflessione civile, aperto a tutta la comunità.

### "Restiamo Umani" a Vanzaghello mostra per riflettere

Riflettere, conoscere, non dimenticare. Anche quest'anno Vanzaghello si prepara a vivere il Giorno della Memoria con un'iniziativa che unisce cultura, scuola e comunità. Dal 27 al 31 gennaio la Biblioteca comunale ospiterà la mostra di pannelli "Restiamo Umani. Dieci eroi che si sono opposti al nazifascismo", tratta dall'omonimo volume edito da La Memoria del Mondo. Un percorso che racconta storie di donne e uomini che, anche nei momenti più bui del Novecento, seppero scegliere il coraggio, la solidarietà e il rispetto della dignità umana. La mostra sarà visitabile durante gli orari di apertura della Biblioteca e sarà al centro anche di incontri dedicati alle scuole primarie e secondarie, pensati per aiutare i più giovani a comprendere il valore della memoria attraverso esempi concreti di resistenza morale.

### Castano Primo e la storia di Ida Vallardi Hazon

In occasione della Giornata della Memoria, Castano Primo si prepara a vivere un momento di forte intensità civile e culturale. Martedì 27 gennaio alle 18, nella Biblioteca comunale, andrà in scena la narrazione "Il professor Carlo Vallardi - Testimonianza di un periodo storico", tratta dal racconto di Ida Vallardi Hazon: una pagina di memoria che intreccia vicende familiari e grande Storia, dando voce a una generazione che ha conosciuto persecuzioni, leggi razziali e deportazioni. L'incontro sarà introdotto dall'assessore alla Cultura Maurizio Del Curto e vedrà l'intervento dello storico Giuseppe Leoni.

**SALA DEL MARE**  
AMPIA SALA IN AFFITTO  
per organizzare  
pranzi, cene, riunioni ed eventi!  
Contattaci:  
**328 839 4898**  
Stefano  
Viale Lombardia, 80  
INVERUNO

**AERENPESCA**

**LOGOS**  
[www.logosnews.it](http://www.logosnews.it)

**STAGE UNIVERSITARIO**  
CERCASI COLLABORATORI  
giornalistici, graphic design e marketing  
per nuovi sviluppi editoriali

inviare CV a [info@comunicaremedia.com](mailto:info@comunicaremedia.com)



**S.O.I.  
INVERUNO**  
Sportiva  
Oratoriana  
Inveruno



**80I**  
1946 • 2026

## **SPECIALE ISCRIZIONI INVERNALI**

Scopri le info e  
le quote speciali su  
**soiinveruno.it**  
>sezione news<



Scopri il tuo **TALENTO**  
e vivi la **PASSIONE**  
per lo **SPORT**  
con **NOI**

#SOI80  
#WeAreSoi



## Sant'Antonio... tra devozione e voglia di tradizioni

### I falò del 17 gennaio: un momento che si rinnova, con attenzione al mondo agricolo

**L**a sera del 17 gennaio il nostro territorio si è acceso di una luce speciale. Non quella delle vetrine o dei lampioni, ma quella antica e viva dei falò di Sant'Antonio, che da Bareggio a Boffalora sopra Ticino, da Ossona a Mesero, da Casate di Bernate Ticino fino all'oratorio di Cuggiono e al suggestivo falò di Castelletto, hanno ridisegnato la geografia delle nostre comunità con il linguaggio più semplice e potente: il fuoco. Un filo invisibile ha unito paesi e frazioni, cortili e oratori, cascine e piazze.



Ovunque una grande catasta di legna, preparata con cura nei giorni precedenti, è diventata il cuore di una serata che va ben oltre l'evento: è un rito collettivo, un gesto che parla di radici, di lavoro, di fede e di futuro. Sant'Antonio Abate, protettore degli animali e del mondo contadino, è da secoli una figura centrale nella cultura rurale della nostra pianura. Attorno a lui si intrecciano preghiera e quotidianità, sacro e fatica, spiritualità e terra. Non è un caso che,



anche quest'anno, in molti paesi la giornata sia iniziata con la benedizione degli animali e delle cascine, un gesto semplice ma carico di significato: affidare alla protezione del santo ciò che per genera-

zioni ha rappresentato il sostentamento delle famiglie, dal bestiame ai campi, dalle stalle ai mezzi agricoli. La sera, poi, il passaggio dal silenzio del giorno alla comunità raccolta attorno al fuoco. I falò hanno preso

vita uno dopo l'altro, trasformando prati, cortili e sagrati in luoghi di incontro. A Bareggio e Boffalora, a Ossona e Mesero, a Casate di Bernate Ticino come a Cuggiono, il crepitio delle fiamme ha fatto da colonna sonora a sorrisi, strette di mano, chiacchiere tra generazioni diverse. I bambini con gli occhi spalancati, gli anziani che ricordano "com'era una volta", i volontari che tengono viva una tradizione che non vuole diventare solo folclore. Tra i falò più simbolici, quello di Castelletto di Cuggiono, intitolato

quest'anno con un pizzico di ironia e profondità "Sant'Antonio contro l'intelligenza artificiale". Un titolo che ha strappato sorrisi, ma che in fondo dice molto: in un mondo sempre più digitale, veloce e disincarnato, il



falò resta un'esperienza fisica, concreta, irripetibile. Non si può scaricare, non si può replicare con un algoritmo. Si vive insieme, nello stesso momento, nello stesso luogo, condividendo calore, luce e tempo. Ed è forse proprio questo il significato più profondo dei falò di Sant'Antonio oggi: ricordarci che la comunità non è un'idea astratta, ma una presenza reale. È fatta di volti, di mani che accendono, di parole scambiate attorno a un fuoco. È la memoria di un mondo contadino che non vogliamo perdere e la capacità di portarlo dentro il presente. Così, anche nel 2026, la notte del 17 gennaio non è stata solo una data sul calendario. È stata una mappa

di fiamme che ha unito il territorio, un grande abbraccio di luce tra paesi diversi ma legati dalla stessa storia. E finché ci sarà qualcuno pronto ad accendere un falò per Sant'Antonio, ci sarà anche qualcuno pronto a tenere accesa l'anima delle nostre comunità.



### La terra, la fede ed il futuro

Una mattinata che sa di tradizione, ma soprattutto di comunità. Venerdì 15 gennaio, alla Cascina Pietrasanta, si è rinnovato l'appuntamento con la benedizione degli animali in occasione di Sant'Antonio Abate. Un momento semplice e autentico, reso ancora più significativo dalla presenza dell'Arcivescovo di Milano, Monsignor Mario Delpini, che ha scelto di essere accanto agli agricoltori di Coldiretti, nel cuore pulsante del lavoro della nostra terra. Tra stalle e cortili, tra il profumo del fieno e il respiro degli animali, si è percepito quel legame profondo che unisce fede e quotidianità. Non un rito formale, ma un'occasione di ascolto e di gratitudine per chi, ogni giorno, si prende cura del territorio con passione e dignità. "Qui la fede incontra il lavoro", è stato il senso più vero dell'incontro: un dialogo silenzioso tra l'uomo, la natura e Dio. A fare gli onori di casa la Famiglia Invernizzi, insieme alla realtà di Cascina Pietrasanta, che con Coldiretti ha voluto promuovere questo momento di condivisione e di valorizzazione delle radici contadine. Presenti tanti agricoltori, giovani e meno giovani, ma anche famiglie e bambini, per riscoprire un gesto che racconta la storia e l'identità del nostro territorio. La benedizione degli animali, nel giorno dedicato al patrono del mondo agricolo, diventa così simbolo di cura, sacrificio e futuro. Un segno di speranza.



### Il 29 gennaio sarà il giovedì della Gioeubia: tanti gli appuntamenti

Giovedì 29 gennaio il territorio dell'Altomilanese e del Magentino tornerà ad accendersi, nel senso più autentico del termine, con la Gioeubia, uno dei riti popolari più antichi e sentiti della nostra terra. A Turbigo il grande falò della Gioeubia è in programma alle 21 al Campo della Giobia di via Trieste, con la tradizionale pira che illuminerà la notte accompagnata da vin brûlé, tè caldo e dolci. Un appuntamento molto atteso, organizzato dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune e la collaborazione di realtà ambientaliste e di protezione civile. A Castano Primo la Gioeubia diventa una vera e propria festa di comunità. Il ritrovo è fissato per le 18 in piazzale del Cimitero, da dove prenderà vita il Falò della Giobia, promosso dal Comune e dalla Comunità pastorale del Santo Crocifisso. Dopo il rito del fuoco, la serata proseguirà all'oratorio Paolo VI con la cena a base di polenta e bruscitt, uno dei piatti simbolo dell'inverno lombardo, accanto a un menù pensato anche per i più piccoli. Anche Vanzaghello rinnova una tradizione che coinvolge soprattutto i più giovani. In piazza Pertini, già dal pomeriggio, verrà bruciata la Giobietta per i bambini delle scuole, con la distribuzione di cioccolata calda, mentre alle 18 sarà la volta della Gioeubia grande, per "allontanare i disagi dell'inverno e propiziare una buona nuova stagione", come recita il programma. Non mancherà il vin brûlé per tutti i presenti e, dalle 16.30, anche un momento conviviale con salamino alla griglia. Cuggiono, all'oratorio San Giovanni Bosco, la Gioeubia si intreccia con la cucina e la vita dell'oratorio. Il falò delle 18 sarà seguito dal ritiro delle cene da asporto, con proposte che vanno dal risotto con la luganiga alle salamelle con i fagioli con l'occhio. A Busto Arsizio, infatti, la Gioeubia è uno degli eventi più caratteristici dell'anno: qui verranno realizzati ed esposti i fantocci, veri e propri personaggi satirici che raccontano, con ironia, l'anno trascorso, mentre nelle cucine e nelle piazze si preparano e si distribuiscono i bruscitt.



### PULIZIE CIVILI + INDUSTRIALI e GLOBAL SERVICE



**ATRE**  
multiservizi

[info@atremultiservizi.it](mailto:info@atremultiservizi.it)

+39 02 31059507  
Via Cesare Battisti, 17  
20010 Inveruno | MI

## Adolescenti tra storia e fede di Napoli

**Coinvolti ragazzi e ragazze del Decanato di Castano Primo**

Napoli non è stata solo una meta sul cartellone di un viaggio, ma una vera e propria esperienza di vita. Per circa 150 ragazzi e ragazze adolescenti e 18/19enni degli oratori del decanato di Castano Primo, i primi giorni di gennaio hanno significato quattro giorni intensi, vissuti fino in fondo, capaci di lasciare un segno profondo. Partiti da Cuggiono, Castano Primo e dalle altre comunità del decanato, i giovani hanno attraversato l'Italia per incontrare una città che non si racconta soltanto con le cartoline, ma soprattutto con i suoi volti, le sue storie e le sue contraddizioni. Napoli li ha accolti con i suoi vicoli carichi di umanità, con il caos e la bellezza dei Quartieri Spagnoli, con la memoria antica di Pom-

pei e con quell'energia unica che si respira tra mare e Vesuvio. Ma il cuore del viaggio è stato soprattutto l'incontro. Le parole di don Aniello e la testimonianza delle suore delle Poverelle, impegnate ogni giorno a Scampia accanto a chi vive ai margini, hanno aperto uno squarcio su una realtà spesso lontana dai riflettori, fatta di fragilità ma anche di dignità, di fatica ma anche di speranza. Storie che hanno toccato i ragazzi, spingendoli a guardare oltre il proprio quotidiano e a interrogarsi sul senso dell'impegno, della solidarietà e della responsabilità. Non sono mancate le risate a tavola, le chiacchiere sul pullman, le amicizie nate quasi per caso e diventate subito importanti. Un viaggio di relazione e di crescita.



## Quando il proprietario non è colpevole dei danni dell'inquilino

***Diritto civile: quale responsabilità ha il proprietario di un immobile quando il conduttore viola le regole condominiali?***

Una recente sentenza del tribunale di Larino affrontando il tema dell'occupazione abusiva di spazi comuni ha sollevato una questione interessante: fino a che punto il proprietario di un immobile può essere ritenuto responsabile delle azioni illegittime compiute da chi affitta il locale?

**Il caso** - Una trattoria aveva occupato il porticato di un palazzo con sedie, tavoli e altri oggetti, utilizzando lo spazio comune come estensione del ristorante. Oltre al disagio fisico, i residenti dovevano sopportare rumori e disturbi continui. Il condominio ha deciso di agire in tribunale contro il gestore e contro il proprietario dell'immobile che lo aveva affittato.

**La Violazione del Regolamento.** Il tribunale ha accertato che l'occupazione era palesemente illegittima per due motivi fondamentali. Primo: mancava completamente l'autorizzazione dell'assemblea condominiale. Nessuno dei proprietari aveva mai approvato l'uso dello spazio comune come area di ristorazione. Secondo: il comportamento violava il regolamento dell'ente di gestione del condominio, che stabilisce chiaramente come debbono essere utilizzate le parti comuni. Gli spazi comuni, ricorda il giudice, possono essere usati dai condòmini, ma senza alterarne la destinazione d'uso e senza impedire agli altri il diritto

## Agricoltori in protesta per il Mercosur

**Il mondo agricolo in protesta con Governo e l'Europa**

Una protesta composta ma determinata, fatta di trattori, bandiere e soprattutto di preoccupazioni concrete. In tanti, dalla Lombardia e da altre regioni, si sono ritrovati davanti al Pirellone per dire no all'appoggio del Governo italiano e dell'Unione Europea all'accordo commerciale con il Mercosur, giudicato da agricoltori e allevatori come una grave minaccia per il futuro del settore primario, della salute e del territorio. Il messaggio lanciato dalla piazza è chiaro e diretto. Da un lato, l'Europa chiede ai propri cittadini e alle proprie imprese agricole regole sempre più stringenti: riduzione delle emissioni, stop a fitosan-



tari e plastiche, rispetto rigoroso delle norme sulla sicurezza dei lavoratori, tutela dell'ambiente e del paesaggio. Obiettivi condivisibili e, in molti casi, già fatti propri dagli agricoltori italiani, che da anni investono per produrre meglio e in modo più sostenibile. Secondo i motori della mobilitazione, dietro l'accordo Mercosur si nasconde una scelta politica precisa: sacrificare il settore primario per favorire altri comparti industriali, in particolare quello dell'auto tedesca. "Prima hanno delocalizzato, vendendo brevetti, progetti e stabilimenti ai cinesi - è una delle accuse emerse - ora si lamentano della crisi e cercano di ripartire schiacciando agricoltura e allevamento".

## Aosta si prepara a vivere due giorni di festa con Sant'Orso

Ogni inverno, quando gennaio volge al termine, Aosta cambia volto. Le sue strade, le piazze e i vicoli del centro storico si trasformano in un grande laboratorio a cielo aperto dove la storia incontra il presente. Il 30 e 31 gennaio la città ospiterà una nuova edizione della Foire de Saint-Ours, la fiera millenaria che da oltre mille anni racconta l'anima della Valle d'Aosta attraverso l'artigianato, la memoria e la vita popolare. Quest'anno saranno oltre mille gli artigiani presenti, provenienti da tutta la regione. C'è chi ha imparato da bambino, chi ha ereditato il mestiere in famiglia e chi ha trovato nell'artigianato una scelta di vita.



di fruirne. Una trattoria che invade il porticato con arredi fissi viola questa regola fondamentale.

**Il Principio Cruciale sulla Responsabilità** Ma qui emerge il punto fondamentale: il proprietario-locatore non è automaticamente colpevole. Per condannarlo occorre provare che abbia concorso attivamente alla violazione, cioè che sia stato complice consapevole della condotta illegittima. Il semplice fatto di non aver diffidato l'affittuario a adottare le misure necessarie per evitare danni ai terzi non rende il proprietario responsabile. Questa è una distinzione delicata ma cruciale del diritto civile.

La lezione è importante per proprietari e inquilini. Chi subisce danni spesso rivolge ricorsi indistintamente contro tutti. Ma la legge distingue: ognuno risponde di ciò che ha veramente fatto. Nel caso, la colpa ricade interamente su chi ha occupato lo spazio. Il proprietario, se non ha agito consapevolmente per favorire la violazione, rimane estraneo alla responsabilità.

Non basta però pagare l'affitto per essere innocenti. Se il conduttore commette abusi consapevolmente e il proprietario lo copre, entrambi rispondono. Ma se agiscono indipendentemente, ognuno ha il suo conto.

Una sentenza che ricorda come il diritto civile richieda corresponsabilità consapevole, non automatica.



# Un nuovo Logos: carta, web, social sempre con te

## Dopo 18 anni una novità importante: più qualità e servizi per il tuo giornale mensile

di Vittorio Gualdoni  
[direttore@logosnews.it](mailto:direttore@logosnews.it)



**D**opo diciotto anni di cammino insieme, Logos compie una scelta importante. Non un passo indietro, ma un passo avanti. Da questo mese il nostro giornale diventa mensile, con una qualità tipografica più alta, una carta migliore, una grafica più curata e una maggiore attenzione ai contenuti di approfondimento. È una decisione meditata, nata dall'ascolto dei lettori, dei nostri inserzionisti e di tutte le realtà del territorio

che in questi anni hanno fatto di Logos uno strumento di comunità. In un tempo in cui le notizie corrono veloci e spesso si consumano in poche ore, abbiamo scelto di distinguere con ancora più forza i due piani dell'informazione: da una parte la cronaca quotidiana, che continuerà ad arrivare puntuale e aggiornata sui nostri canali social e sul sito, dall'altra un mensile che raccoglie, ordina e approfondisce. Un giornale da leggere, conservare, condividere. Un pro-

dotto editoriale che valorizza storie, persone, progetti e idee con lo spazio e la dignità che meritano. Il passaggio al mensile ci permette di investire di più sulla qualità: fotografie migliori, immagini più pulite, testi più curati. In altre parole, un Logos che assomiglia sempre di più a quello che vogliamo essere: una voce autorevole e radicata nel territorio del Maggentino, del Castanese, dell'Alto Milanese. Una voce capace di raccontare non solo "che cosa è successo",



ma perché conta. Questo cambiamento non interrompe la continuità dell'informazione, la rafforza. Ogni giorno continuerete a trovare su [logosnews.it](http://logosnews.it) e sui nostri profili social notizie, aggiornamenti, eventi, segnalazioni. Il mensile diventa così il momento in cui tutto questo prende forma, si sedimenta, diventa racconto condiviso. Dopo diciotto anni, Logos cresce. E lo fa insieme a voi.

### Foto dal territorio

Che sia da un drone o... da 'terra', che sia un elemento naturale o un luogo storico, il nostro territorio ogni giorno ci regala istantanee meravigliose! Se volete condividerle con gli altri lettori, rilanciando il 'bello' della nostra Lombardia, inviateci le foto a [redazione@logosnews.it](mailto:redazione@logosnews.it). Gli scatti verranno condivisi su Facebook @GiornaleLogos e Instagram @logosnews.it



Il passaggio della Fiamma Olimpica da Magenta è stato il momento simbolico più importante: ci siamo! Tra due settimane gli occhi del mondo saranno, ancora una volta, su Milano per le prime Olimpiadi invernali della nostra storia. Un evento di cui essere orgogliosi e fieri.

Sul prossimo numero di Logos la soluzione di questa immagine

**INDOVINA IL LUOGO**  
Come 50000 sorprezzano il territorio

Un terrazzo da scoprire insieme

**Comunicare Futuro srl**  
via Garibaldi 5 Cuggiono  
**Pubblicazione periodica**  
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07  
**Direttore responsabile**  
Vittorio Gualdoni

**Tipografia**  
Edizioni Tipografia Commerciale srl  
Corso Roma 200 - Cilavegna (Pv)

**Redazione:** Alessio Belleri - Letizia Gualdoni  
**Grafica:** Maurizio Carnago  
**Web:** Roberto Cioffi  
**Fotografie:** Emilio Gualdoni  
Giovanni Mazzenga  
**I contenuti sono soggetti a copyright**  
**Distribuzione Gratuita**  
**Pubblicità:** 02.97249426  
[info@comunicarefuturo.com](mailto:info@comunicarefuturo.com)

### GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello facile

6		9			7			
	3			9	4	6	7	2
8			1				4	9
4	9		3				5	
								6
7		3		1		2	8	
9	6	2		3				5
1	8		2			7	6	
	7	4	6	5	1			

**ASM**  
Azienda Speciale Multiservizi srl  
[www.asmmagenta.it](http://www.asmmagenta.it)

# TiDUE Srl

Via Virgilio, 11 . 20020 MAGNAGO (MI) | Tel. 0331 659011 | [www.tidue.it](http://www.tidue.it)

## TiDUE impianti

Progettiamo e realizziamo impianti elettrici civili e industriali, soddisfacendo qualsiasi vostra esigenza sia in ambito privato che aziendale.

Realizziamo impianti di distribuzione di energia, illuminazione, trasmissione dati, linee telefoniche, impianti d'antenna, filodiffusione e molto altro.

Vantiamo una lunga esperienza in impianti antifurto, videosorveglianza e TVCC.

Tra i nostri punti di forza c'è anche l'**automazione civile**, come cancelli, serrande e basculanti automatiche.

Installiamo e avviamo impianti di **climatizzazione** civile, con prodotti delle migliori marche in commercio.

Il **parco fotovoltaico di Marcallo**, realizzato con cura e impeccabile precisione, evidenzia qualità e risultati di eccellenza, un esempio virtuoso di **sostenibilità e innovazione**.



## TiDUE homedesign



La divisione Casa di TiDUE s.r.l. è specializzata in **architettura, progettazione d'interni, ristrutturazione e arredamento**, offrendo soluzioni complete in tutte le loro forme. La nostra filosofia aziendale consiste nel **rendere ogni abitazione unica e personalizzata**, adattandola alle esigenze di chi la vive e integrando le **tendenze e le innovazioni tecnologiche più moderne**.

TiDUE Homedesign nasce dall'idea di fornire **servizi su misura**, sempre più qualificati nel settore abitativo, per assistervi nel **trasformare il vostro spazio**, che sia casa, ufficio o attività commerciale, esattamente **come l'avete sempre immaginato**.